

1 - DEFINIZIONI STRADALI

1.1) Un centro abitato ha inizio:

- a) in corrispondenza del primo edificio;
- b) in corrispondenza del segnale a fondo bianco che ne porta il nome;
- c) in corrispondenza del segnale di un limite di velocità di 50 Km/h.

F
V
F

1.2) La corsia di accelerazione serve:

- a) per sorpassare i veicoli più lenti;
- b) per immettersi gradualmente nella corsia di marcia;
- c) per procedere lentamente a file parallele.

F
V
F

1.3) La banchina è la parte della sede stradale:

- a) compresa tra la carreggiata e la cunetta;
- b) compresa tra la corsia ed il marciapiede;
- c) che separa due carreggiate con diverso senso di marcia.

V
V
F

1.4) L'intersezione a raso è:

- a) l'incrocio di due strade poste allo stesso livello;
- b) l'incrocio di una strada con una linea ferroviaria;
- c) l'incrocio di una strada locale con un'autostrada.

V
F
F

1.5) Si definisce piazzola di sosta:

- a) la parte della strada, esterna alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli;
- b) la parte della strada, interna alla carreggiata, destinata alla sosta dei veicoli;
- c) la parte di un parcheggio, delimitata da strisce bianche, destinate alla sosta dei veicoli a pagamento.

V
F
F

1.6) L'inizio di una strada extraurbana principale è segnalato da:

- a) un limite di velocità di 90 Km/h;
- b) un segnale analogo a quello di "inizio autostrade" su fondo blu;
- c) un segnale con la scritta "**strada extraurbana principale**".

F
V
F

1.7) La parte della strada di larghezza idonea per la circolazione di una fila di veicoli è definita:

- a) corsia;
- b) carreggiata;
- c) sede stradale.

V
F
F

1.8) La corsia di emergenza è destinata:

- a) ai veicoli che in caso di incolonnamento hanno urgenza di raggiungere la propria destinazione;
- b) esclusivamente alla sosta di emergenza;
- c) alla sosta di emergenza ed al transito dei veicoli di soccorso.

F
F
V

1.9) La carreggiata è definita come la:

- a) parte della strada compresa tra i confini stradali;
- b) parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli;
- c) parte della strada idonea al transito di una sola fila di veicoli.

F
V
F

1.10) La sede stradale è definita come:

- a) superficie compresa entro i confini stradali;
- b) superficie che comprende la carreggiata e le fasce di rispetto;
- c) superficie che comprende unicamente la carreggiata.

V
F
F

1.11) Il passaggio pedonale è la parte della strada destinata:

- a) al suo attraversamento da parte dei pedoni;
- b) al transito dei pedoni in senso parallelo alla stessa;
- c) al transito dei pedoni sulla carreggiata.

F
V
F

1.12) In presenza di una curva, il corrispondente segnale di pericolo avverte:

- a) che si transita su una strada a doppio senso di circolazione;
- b) che si è in presenza di una curva che comporta limitata visibilità;
- c) che occorre moderare la velocità.

F
V
V

1 - DEFINIZIONI STRADALI

1.13) I segnali di indicazione a fondo marrone indicano:

- a) destinazioni turistiche;
- b) destinazioni industriali;
- c) la numerazione dei cavalcavia.

V
F
V

1.14) Per segnalare il margine della carreggiata di una strada a doppio senso di marcia con dispositivi a luce riflessa si adottano i colori:

- a) rosso per il margine destro e bianco per il sinistro;
- b) bianco per il sinistro e giallo per il destro;
- c) giallo su entrambe i lati.

V
F
F

1.15) Le strade extraurbane principali:

- a) sono a carreggiate separate;
- b) consentono la circolazione con la stessa velocità massima prevista per le autostrade;
- c) sono provviste di una sola corsia per ogni senso di marcia.

V
F
F

1.16) L'isola di traffico:

- a) è una zona riservata al traffico veicolare;
- b) viene evidenziata mediante zebraure;
- c) può essere a raso o in rilievo.

F
V
V

1.17) Una zona a traffico limitato può essere:

- a) una zona in cui la circolazione è limitata ad ore prefissate;
- b) un'area delimitata da appositi segnali stradali;
- c) un'area nella quale l'accesso ai pedoni è soggetto a limitazioni

V
V
F

1.18) Il passaggio a livello può essere caratterizzato dalla presenza di:

- a) luci rosse;
- b) luci lampeggianti gialle;
- c) corone di S.Andrea.

V
F
V

1.19) Nelle aree pedonali possono transitare:

- a) gli autoveicoli dei vigili del fuoco con luce lampeggiante blu e sirena in funzione;
- b) i pedoni;
- c) i trattori stradali con velocità non superiore a 40 km/h.

V
V
F

1.20) La strada:

- a) non comprende i marciapiedi;
- b) può essere suddivisa in carreggiate;
- c) è parte della carreggiata destinata alla circolazione dei veicoli.

F
V
F

1.21) L'autostrada:

- a) è aperta alla circolazione dei motocicli aventi cilindrata di 125 cc
- b) è a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile;
- c) è riservata alla circolazione dei soli autoveicoli

F
V
F

1.22) Fanno parte della carreggiata:

- a) gli attraversamenti pedonali;
- b) gli attraversamenti ciclabili;
- c) i marciapiedi.

V
V
F

1.23) La corsia:

- a) può essere destinata alla marcia dei veicoli;
- b) è l'insieme di due carreggiate;
- c) non può essere mai attraversata dai pedoni.

V
F
F

1.24) Il salvagente:

- a) è destinato a incanalare le correnti di traffico in varie direzioni;
- b) serve a separare i sensi di marcia;
- c) è destinato al riparo o alla sosta dei pedoni che attraversano la strada.

F
F
V

1 - DEFINIZIONI STRADALI

1.25) La strada classificata secondo le caratteristiche costruttive di tipo "A" è?:

- a) autostrada;
- b) strada extraurbana principale;
- c) strada urbana di quartiere.

V
F
F

1.26) La strada extraurbana principale è caratterizzata da:

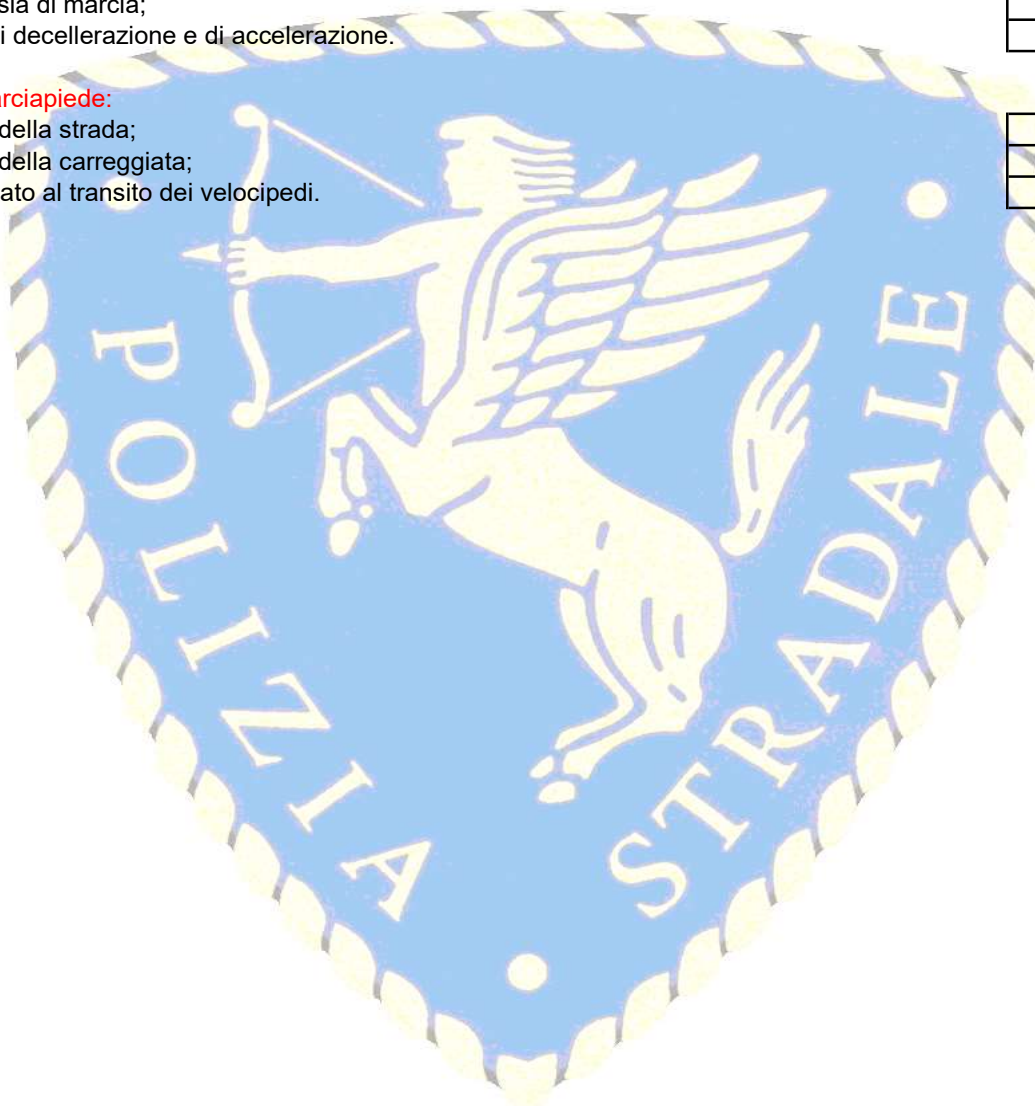
- a) hanno la banchina pavimentata a destra;
- b) una corsia di marcia;
- c) corsie di decelerazione e di accelerazione.

V
F
V

1.27) Il marciapiede:

- a) è parte della strada;
- b) è parte della carreggiata;
- c) è destinato al transito dei velocipedi.

V
F
F



2 - NORME DI COMPORTAMENTO

2.1) I veicoli a motore:

- a) devono circolare sulla parte destra della carreggiata ed in prossimità del margine destro;
- b) possono circolare per file parallele in prossimità di intersezioni regolate da agenti del traffico o da semafori;
- c) possono circolare al centro della carreggiata quando la strada è libera.

V
V
F

2.2) Non si può sorpassare:

- a) quando si debba valicare una striscia longitudinale bianca continua, semplice o doppia;
- b) in corrispondenza dei dossi su carreggiata a senso unico a due corsie;
- c) sulle corsie di accelerazione e di decelerazione.

V
F
V

2.3) Definizioni relative alle segnalazioni visive e all'illuminazione dei veicoli e dei rimorchi:

- a) la luce di arresto è il dispositivo che serve ad indicare agli altri utenti che il conducente aziona il freno di servizio;
- b) la luce di ingombro è il dispositivo che serve a segnalare la sosta di un veicolo;
- c) la segnalazione luminosa di pericolo è predisposta mediante il funzionamento simultaneo di tutti gli indicatori di direzione.

V
F
V

2.4) L'uso dei dispositivi luminosi di segnalazione visiva e di illuminazione è obbligatoria:

- a) per i ciclomotori e motocicli l'accensione dei proiettori anabbaglianti e delle luci di posizione in qualsiasi condizione di marcia;
- b) l'accensione dei dispositivi nelle gallerie stradali, solo se non sufficientemente illuminate;
- c) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali l'accensione delle luci di posizione, delle luci della targa, dei proiettori anabbaglianti e, se prescritte, delle luci di ingombro.

V
F
V

2.5) Quando si vuol cambiare direzione:

- a) è necessario in ogni caso fare uso delle segnalazioni acustiche;
- b) percorrendo la corsia centrale della semicarreggiata si può svoltare sia a destra sia a sinistra;
- c) si deve azionare tempestivamente l'indicatore di direzione.

F
F
V

2.6) La fermata del veicolo non è consentita:

- a) in prossimità delle intersezioni fuori dei centri abitati;
- b) alle fermate degli autobus, tranne che nelle ore notturne in cui il servizio è sospeso;
- c) in corrispondenza delle intersezioni.

V
F
V

2.7) Durante le operazioni di traino di un veicolo in avaria, il veicolo trainato:

- a) deve fare uso continuo del segnale acustico;
- b) deve mantenere accese le luci rosse posteriori, in mancanza di altra idonea segnalazione;
- c) deve essere assicurato al veicolo trainante con solido collegamento idoneamente segnalato per essere visibile.

F
F
V

2.8) Uso del telefonino durante la guida:

- a) durante la guida è consentito usare il telefono cellulare munito di auricolare;
- b) non possono usare l'auricolare i conducenti con ridotta capacità uditiva;
- c) è sempre consentito durante la marcia far uso di apparecchi radiotelefonici.

V
V
F

2.9) L'assunzione di alcool influenza la guida:

- a) poiché contrasta gli effetti della stanchezza;
- b) perché riduce le capacità di reazione;
- c) perché può produrre sonnolenza.

F
V
V

2.10) Chi ha assunto abitualmente droghe:

- a) può confermare la patente di guida se venga dimostrato che ha smesso stabilmente;
- b) può conseguire o conservare la patente di guida se assume solo droghe leggere;
- c) può conseguire o conservare la patente di guida se non ha mostrato pericolosità sociale.

V
F
F

2.11) Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà spesso:

- a) la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta;
- b) il corretto funzionamento degli organi di direzione;
- c) il livello del liquido contenuto nella batteria.

F
V
F

2.12) Se il veicolo, in fase di frenatura tende a sbandare verso sinistra, il conducente deve:

- a) premere il pedale della frizione;
- b) controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici;
- c) provvedere a far controllare l'equilibratura del sistema frenante.

F
V
V

2.13) Se per la rottura dell'impianto frenante l'efficienza dei freni è limitata alle sole ruote dell'asse posteriore, è consigliabile:

- a) ridurre la distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
- b) controllare il livello del liquido freni;
- c) ridurre la velocità.

F
V
V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO

2.14) Per mantenere i freni efficienti è necessario sottoporre a periodici controlli:

- a) il gioco dello sterzo;
- b) lo spessore degli elementi di attrito dei freni;
- c) l'equilibratura del sistema frenante.

F
V
V

2.15) Il sistema frenante antibloccaggio ruote (ABS):

- a) in curva non funziona;
- b) assicura una migliore governabilità del veicolo in fase di frenatura;
- c) impedisce il bloccaggio delle ruote, frenando sul bagnato.

F
V
V

2.16) Al fine di evitare di prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà spesso:

- a) l'efficienza del freno di servizio;
- b) l'efficienza dei dispositivi di segnalazione e di illuminazione;
- c) lo spessore del battistrada dei pneumatici.

V
V
V

2.17) Su una strada:

- a) ad una carreggiata con due corsie si può sempre marciare per file parallele;
- b) a quattro carreggiate, quelle centrali sono riservate al sorpasso;
- c) si può transitare sui binari tranviari a raso senza ostacolare la marcia del tram.

F
F
V

2.18) I veicoli a motore:

- a) devono percorrere la corsia più libera a destra della carreggiata a tre corsie per senso di marcia;
- b) su strada a due corsie e a doppio senso possono utilizzare per il sorpasso tutte e due le corsie;
- c) possono circolare sulla corsia di destra o su quella centrale su strada a doppio senso a tre corsie.

V
F
F

2.19) Debbono essere tenuti il più possibile vicino al margine destro della carreggiata:

- a) i veicoli che percorrono una curva su strada a due corsie e a doppio senso di circolazione;
- b) i veicoli che intendono effettuare una svolta a sinistra;
- c) i filoveicoli.

V
F
F

2.20) Per arrestare il veicolo nello spazio minimo il conducente deve:

- a) evitare di caricare il veicolo oltre il limite di peso massimo consentito;
- b) intervenire energicamente sul pedale del freno, evitando in ogni caso il bloccaggio delle ruote;
- c) intervenire con energia sul pedale di comando dei freni innestando la marcia più alta.

V
V
F

2.21) Per non costituire pericolo o intralcio per la circolazione è necessario:

- a) guidare in modo adeguato alle caratteristiche del veicolo, della strada e del traffico;
- b) limitarsi ad osservare solo i limiti minimi di velocità;
- c) andare sempre ad una velocità particolarmente moderata.

V
F
F

2.22) In caso di traffico intenso il conducente deve:

- a) cambiare ripetutamente corsia di marcia in modo da impegnare sempre quella più libera;
- b) evitare di suonare il clacson per invitare i veicoli che lo precedono ad accelerare l'andatura;
- c) mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede.

F
V
V

2.23) Si arreca pericolo o intralcio alla circolazione:

- a) sostando con un autoveicolo in doppia fila;
- b) effettuando un sorpasso su strada a senso unico a due corsie;
- c) se si osservano tutte le regole sulla precedenza.

V
F
F

2.24) Il cronotachigrafo registra:

- a) la velocità del veicolo;
- b) tutte le aperture del cronotachigrafo per l'inserimento del foglio;
- c) la media della velocità tenuta durante un viaggio.

V
V
F

2.25) Le revisioni devono essere effettuate:

- a) per le autovetture entro quattro anni dalla prima immatricolazione e successivamente ogni due anni;
- b) per gli autobus ogni due anni;
- c) per gli autoveicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t, destinati al trasporto di cose, ogni quattro anni.

V
F
F

2.26) E' consentito trasportare o trainare cose che strisciano sul terreno?

- a) no;
- b) sì;
- c) sì, solo se in parte sostenute da ruote.

V
F
F

2.27) Uso dei proiettori anabbaglianti di giorno:

- a) è obbligatorio accendere i fari anabbaglianti sulle autostrade e sulle strade extra-urbane principali anche di giorno;
- b) è obbligatorio accendere le sole luci di posizione sulle autostrade, sulle strade extra-urbane principali e su tutte le altre strade anche di giorno;
- c) è comunque consentito, su tutte le strade, l'uso dei proiettori anabbaglianti durante la marcia.

V
F
V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO

2.28) Quando vengono restituiti i documenti ritirati per l'errata sistemazione del carico?

- a) dopo 3 mesi;
- b) ad avvenuto pagamento della sanzione amministrativa;
- c) dopo la sistemazione del carico.

F
F
V

2.29) Il suono prolungato di fischietto emesso da un vigile all'intersezione indica a chi si sta approssimando:

- a) di proseguire la marcia a velocità moderata;
- b) di arrestarsi senza impegnare l'area dell'incrocio;
- c) di accelerare l'andatura per impegnare e sgombrare velocemente l'incrocio.

F
V
F

2.30) Un fischio prolungato da parte di un agente in servizio di polizia stradale inequivocabilmente diretto ad un utente della strada in movimento:

- a) gli impone di fermarsi immediatamente;
- b) lo avverte che deve rallentare senza fermarsi;
- c) lo sollecita a sgombrare immediatamente la strada.

V
F
F

2.31) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) la circolazione sulle autostrade è vietata ai veicoli le cui condizioni d'uso, equipaggiamento o gommatura possono costituire pericolo per la circolazione;
- b) il divieto al cui punto a) non si applica, invece, sulle strade extraurbane principali;
- c) gli organi di polizia stradale, accertato che il veicolo è pericoloso per la circolazione a causa delle sue condizioni d'uso, dell'equipaggiamento o della gommatura, possono imporre al conducente di abbandonare l'autostrada con il veicolo stesso.

V
F
V

2.32) Su un'autostrada:

- a) l'inversione di marcia è consentita solo cambiando carreggiata con la massima prudenza;
- b) è consentito lasciare il veicolo in sosta sulla corsia di emergenza per un massimo di 12 ore;
- c) è vietato chiedere passaggi anche sui piazzali delle stazioni e nelle aree di servizio e di sosta.

F
F
V

2.33) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli autostradali è vietato trainare veicoli che non siano rimorchi;
- b) è permesso trainare veicoli che non siano rimorchi nelle aree di servizio e di parcheggio autostradali;
- c) sulle autostrade il traino di veicoli in avaria da parte di veicolo non autorizzato ad effettuare attività di soccorso è consentito solo per brevi tratti.

V
F
F

2.34) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) sulle autostrade è sempre consentita la circolazione di macchine operatrici purché munite di pneumatici;
- b) sulle autostrade le macchine operatrici non possono in ogni caso superare la velocità di 60 Km/h;
- c) le macchine operatrici gru (individuate come tali dalla carta di circolazione) possono circolare sulle strade extraurbane principali.

F
F
V

2.35) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) i veicoli eccezionali ed i trasporti in condizioni di eccezionalità in autostrada possono effettuare la retromarcia sulle corsie di emergenza per raggiungere le piazzole di sosta in caso di necessità;
- b) è sempre vietata la sosta o la fermata di veicoli sulla carreggiata, sulle rampe e sugli svincoli delle autostrade e delle strade extraurbane principali salvo i casi di malessere del conducente o degli occupanti del veicolo o di avaria dello stesso;
- c) sulle autostrade, la sosta di emergenza sull'apposita corsia non deve in ogni caso protrarsi per oltre 3 ore.

F
V
V

2.36) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) sulle autostrade, in caso di arresto della circolazione, i conducenti che occupano la prima corsia di destra qualora manchi la corsia di emergenza o sia insufficiente per il transito dei mezzi di soccorso devono disporsi il più vicino possibile alla striscia di sinistra che delimita la corsia;
- b) in caso di ingorgo è possibile transitare sulla corsia di emergenza soltanto per uscire dall'autostrada. Ciò è tuttavia possibile solo a partire dal cartello di preavviso posto a 500 m dallo svincolo;
- c) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali non è sempre necessario che i conducenti segnalino i cambiamenti di corsia servendosi degli appositi indicatori direzione.

V
V
F

2.37) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) nelle aree di servizio e di parcheggio situate sulle autostrade è vietato lasciare in sosta il veicolo per più di 24 ore;
- b) nei parcheggi riservati agli alberghi esistenti in autostrada ovvero in altre aree analogamente attrezzate è possibile lasciare il veicolo in sosta per più di 24 ore;
- c) sulle autostrade gli organi di polizia stradale provvedono alla rimozione di veicoli in sosta che per il loro stato o per altro fondato motivo possono ritenersi abbandonati.

V
V
V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO

2.38) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) i conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci la cui massa supera a pieno carico le 5 t e di veicoli o complessi veicolari di lunghezza totale superiore a 7 m hanno l'obbligo, allorché circolino su strade a tre o più corsie, di impegnare le due più vicine al margine destro della carreggiata;
- b) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, salvo che non sia consentito marciare su file parallele, è fatto divieto al conducente di un veicolo di affiancarsi ad un'altro veicolo nella stessa corsia;
- c) in autostrada, durante la sosta o la fermata di notte, non è necessario tenere accese le luci di posizione se il veicolo è comunque visibile.

V
V
F

2.39) Le norme che disciplinano la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali stabiliscono che:

- a) sulle autostrade la massima velocità non può superare i 130 km/h;
- b) sulle strade extraurbane principali la velocità non può superare i 100 km/h;
- c) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali la velocità non può superare i 110 km/h.

V
F
F

2.40) L'autostrada:

- a) è aperta alla circolazione delle macchine agricole
- b) è aperta alla circolazione delle macchine operatrici
- c) è riservata alla circolazione dei soli autoveicoli che sviluppano velocità superiore a 50 Km/h.

F
F
F



3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.1) Costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) la rilevazione degli incidenti stradale;
- b) l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale;
- c) la tutela e il controllo sull'uso della strada.

V
F
V

3.2) Costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- b) la tutela e il controllo sull'uso della strada;
- c) l'immatricolazione dei veicoli.

V
V
F

3.3) Non costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) il rilascio e l'aggiornamento dei certificati e delle carte di circolazione;
- b) la scorta per la sicurezza della circolazione;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico.

V
F
F

3.4) Alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in generale, la Polizia Stradale:

- a) non concorre;
- b) concorre solo sulle autostrade in concessione;
- c) concorre su qualsiasi strada.

F
F
V

3.5) Il coordinamento dei servizi di polizia stradale compete al Ministero dell'Interno:

- a) eccezion fatta per i servizi espletati dall'Arma dei Carabinieri;
- b) da chiunque vengano espletati;
- c) eccezion fatta per i servizi espletati dalle Polizie Municipali.

F
V
F

3.6) All'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico non possono collaborare:

- a) la Polizia Stradale;
- b) l'Arma dei Carabinieri;
- c) le Polizie Municipali.

F
F
F

3.7) La tutela e il controllo sull'uso della strada:

- a) costituiscono servizio di polizia stradale;
- b) non costituiscono servizio di polizia stradale;
- c) possono essere espletati solo dagli enti proprietari delle strade.

V
F
F

3.8) I servizi di polizia stradale:

- a) competono esclusivamente alla Polizia Stradale;
- b) competono anche ai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- c) competono anche al Corpo della Polizia Penitenziaria, in relazione ai compiti di istituto.

F
V
V

3.9) Non sono compresi fra i soggetti cui compete l'espletamento dei servizi di polizia stradale:

- a) gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza;
- b) le guardie particolari giurate degli Istituti di Vigilanza Privata;
- c) gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, in relazione ai compiti di istituto.

F
V
F

3.10) I Corpi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza:

- a) possono espletare qualsiasi servizio di polizia stradale;
- b) non possono espletare la scorta per la sicurezza della circolazione;
- c) possono espletare la scorta per la sicurezza della circolazione, previa superamento di un esame di qualificazione.

V
F
F

3.11) L'attività di rilevazione degli incidenti stradali può essere espletata:

- a) dai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- b) dal personale dell'Anas, previo il superamento di un esame di qualificazione;
- c) dalla Polizia di Stato.

V
F
V

3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.12) L'attività di predisposizione e di esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico può essere espletata:

- a) dal personale Anas, previo il superamento di un esame di qualificazione;
- b) dai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- c) dal personale degli uffici viabilità delle Regioni, delle Province e dei Comuni, previa il superamento di un esame di qualificazione.

F
V
F

3.13) Il segnale distintivo (paletta) di cui sono dotati i soggetti che espletano i servizi di polizia stradale:

- a) può essere utilizzato per intimare l'ALT solo quando si veste l'uniforme;
- b) può essere utilizzato per intimare l'ALT anche quando non si veste l'uniforme;
- c) in situazioni di emergenza, può essere utilizzato anche per le segnalazioni manuali dirette a regolare il traffico.

F
V
V

3.14) L'uso del segnale distintivo (paletta) di cui sono dotati i soggetti che espletano i servizi di polizia stradale:

- a) è consentito solo per intimare l'ALT;
- b) per intimare l'ALT, da parte di soggetti non in uniforme, richiede l'uso congiunto del fischietto;
- c) fuori dai casi consentiti è perseguibile anche disciplinarmente.

F
F
V

3.15) Ciò che contraddistingue gli addetti a servizi di polizia stradale è:

- a) i guantoni ed altri equipaggiamenti rifrangenti;
- b) il segnale distintivo (cd. Paletta) bianca e rossa;
- c) l'uniforme.

F
V
V

3.16) Il personale addetto ai servizi di polizia stradale può effettuare attività di regolazione del traffico utilizzando:

- a) i manicotti ed altri equipaggiamenti rifrangenti;
- b) il segnale distintivo (cd. Paletta) bianca e rossa;
- c) una bandierina gialla

V
V
F

3.17) Il personale addetto ai servizi di polizia stradale può effettuare attività di regolazione del traffico:

- a) solo quando è autorizzato dal Prefetto;
- b) in ogni caso in cui sia necessario intervenire;
- c) solo in autostrada

F
V
F

3.18) L'attività di accertamento delle violazioni delle norme del Codice della Strada può essere realizzata da:

- a) personale della Polizia di Stato e dell' Arma dei Carabinieri
- b) dipendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta a trasporti eccezionali

V
V
F

3.19) L'attività di accertamento delle violazioni delle norme del Codice della Strada può essere realizzata da:

- a) Magistrati ed Avvocati nominati giudici onorari
- b) dipendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta a trasporti eccezionali

F
V
F

3.20) L'attività di rilevamento degli incidenti stradali può essere realizzata da:

- a) Magistrati ed Avvocati nominati giudici onorari
- b) personale della Polizia di Stato e dell' Arma dei Carabinieri
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta tecnica a trasporti eccezionali

F
V
F

3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.21) A quale ente locale competono attribuzioni in materia di servizi di polizia stradale per quanto concerne i centri abitati?

- a) Comune;
- b) Regione;
- c) Provincia.

V
F
F

3.22) I cantonieri possono accertare le violazioni in materia stradale previo superamento di un esame di qualificazione?

- a) sì, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o su tratti di strade affidati alla loro sorveglianza;
- b) sì, sempre;
- c) no.

V
F
F

3.23) Sono servizi di polizia stradale:

- a) l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- b) la scorta di sicurezza della circolazione;
- c) l'effettuazione della revisione periodica dei veicoli.

V
V
F

3.24) Ai servizi di polizia stradale provvede:

- a) il Ministero dell'Interno, salve le attribuzioni dei Comuni per quanto concerne i centri abitati;
- b) il Ministero della Difesa solo attraverso l'Arma dei Carabinieri;
- c) solo il Comune attraverso il proprio personale anche fuori del proprio territorio.

V
F
F

3.25) A quale Ministero compete il coordinamento dei servizi di polizia stradale da chiunque espletati?

- a) Ministero della Difesa;
- b) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- c) Ministero dell'Interno.

F
F
V

3.26) La prevenzione e l'accertamento di tutte le violazioni in materia di circolazione stradale possono essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione:

- a) dal personale dell'A.N.A.S.;
- b) dagli addetti alla riscossione dei pedaggi dipendenti delle società concessionarie per le violazioni commesse in corrispondenza dei caselli autostradali;
- c) dal personale delle agenzie private di vigilanza.

V
F
F

3.27) La scorta di sicurezza della circolazione:

- a) costituisce un servizio di polizia stradale;
- b) può essere svolta solo al di fuori del servizio di polizia stradale;

V
F
F

c) non è attività di polizia stradale ma può essere effettuata a richiesta delle imprese interessate.

3.28) I Corpi di Polizia Municipale:

- a) non possono effettuare servizi di scorta a veicoli eccezionali o a trasporti in condizioni di eccezionalità;
- b) possono effettuare servizi di scorta a veicoli eccezionali o a trasporti in condizioni di eccezionalità quando l'itinerario del trasporto si sviluppa su strade comunali;
- c) possono effettuare servizi di scorta a veicoli eccezionali o a trasporti in condizioni di eccezionalità sia quando l'itinerario del trasporto si sviluppa su strade comunali che quando questo si estende su autostrade o fuori del territorio comunale.

F
V
F

3.29) Il personale che espleta servizi di polizia stradale in uniforme, può intimare l'ALT agli utenti della strada in movimento:

- a) con il segnale distintivo (paletta);
- b) con un segnale manuale o luminoso;
- c) facendo uso del fischietto.

V
V
V

3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.30) Il personale che espleta servizi di polizia stradale non in uniforme, può intimare l'ALT agli utenti della strada in movimento:

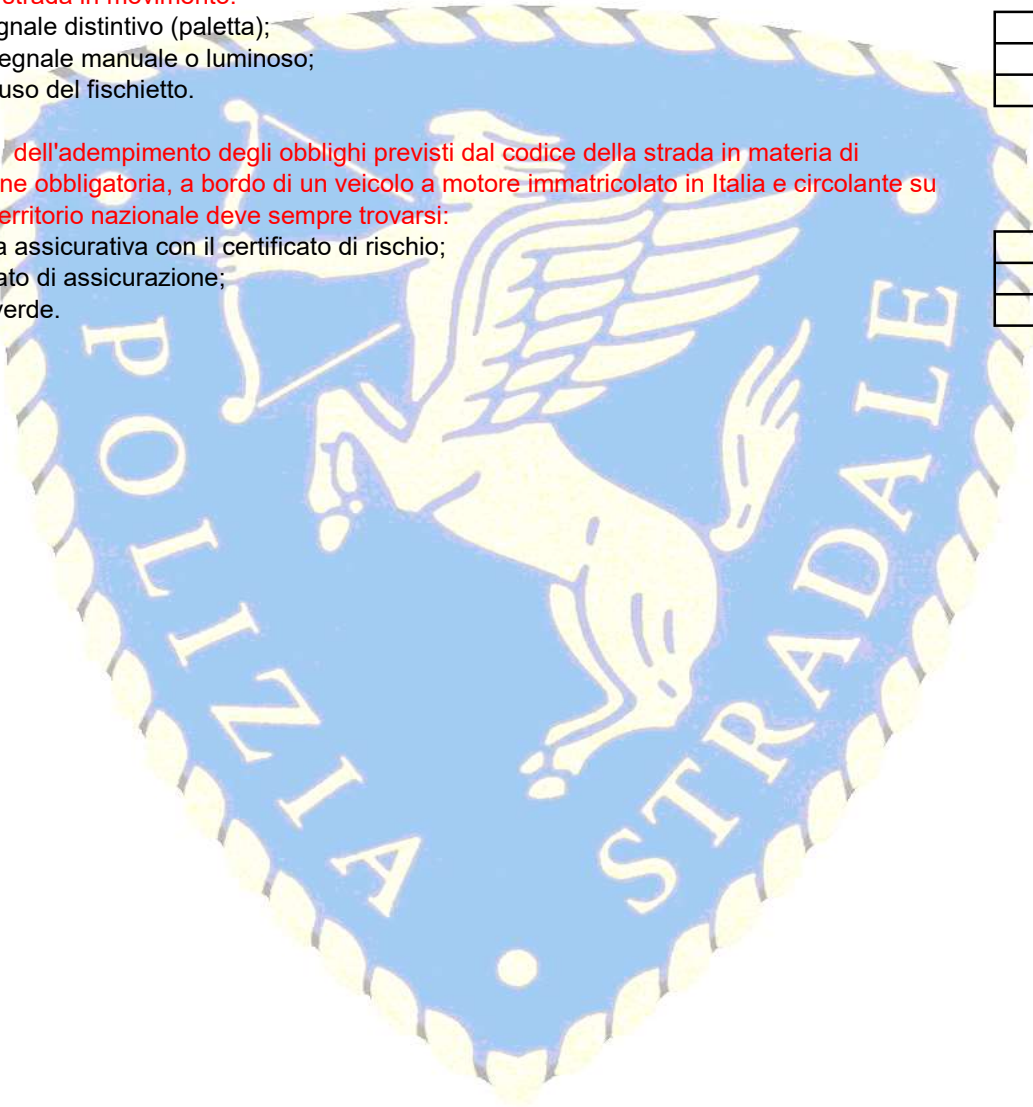
- a) con il segnale distintivo (paletta);
- b) con un segnale manuale o luminoso;
- c) facendo uso del fischiotto.

V
F
F

3.31) Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal codice della strada in materia di assicurazione obbligatoria, a bordo di un veicolo a motore immatricolato in Italia e circolante su strada nel territorio nazionale deve sempre trovarsi:

- a) la polizza assicurativa con il certificato di rischio;
- b) il certificato di assicurazione;
- c) la carta verde.

F
V
F



4 - VELOCITA'

4.1) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in relazione alla potenza del veicolo;
- b) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle cose;
- c) in modo da garantire solo la sicurezza delle cose trasportate.

F
V
F

4.2) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in nessun modo purchè vengano rispettati i prescritti limiti di velocità;
- b) in modo da non causare disordine o intralcio alla circolazione;
- c) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle persone.

F
V
V

4.3) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in modo da consentire in ogni evenienza la tempestiva normale manovra d'arresto;
- b) in relazione alle condizioni atmosferiche;
- c) in relazione al traffico.

V
V
V

4.4) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) delle caratteristiche e condizioni delle strade;
- b) delle condizioni del traffico;
- c) della distanza delle località da raggiungere.

V
V
F

4.5) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) della tabella di marcia che ha stabilito;
- b) della potenza del motore;
- c) della marca degli pneumatici.

F
F
F

4.6) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) della visibilità;
- b) dell'efficienza dei freni del veicolo;
- c) delle condizioni atmosferiche.

V
V
V

4.7) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) della visibilità;
- b) delle caratteristiche della strada;
- c) delle condizioni atmosferiche.

V
V
V

4.8) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) della portata del veicolo indicata sulla carta di circolazione;
- b) del tipo di alimentazione del motore;
- c) delle condizioni del traffico.

F
F
V

4.9) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) dello stato del veicolo;
- b) della cilindrata del veicolo;
- c) della lunghezza del viaggio.

V
F
F

4.10) Si deve tenere una velocità:

- a) non superiore a quella massima indicata dal tachimetro;
- b) proporzionata alla lunghezza del percorso;
- c) proporzionata alla potenza del motore.

F
F
F

4 - VELOCITA'

4.11) Si deve tenere una velocità:

- a) adeguata alle condizioni della strada;
- b) regolata in funzione al tempo che si ha a disposizione;
- c) adeguata alle condizioni del traffico.

V
F
V

4.12) Si deve tenere una velocità:

- a) che non superi i limiti prescritti;
- b) che non costituisca pericolo per la circolazione;
- c) che dipenda solo dall'uso cui il veicolo è destinato.

V
V
F

4.13) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) solo nelle ore diurne;
- b) in relazione al carico del veicolo;
- c) in relazione allo stato del veicolo.

F
V
V

4.14) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) ogniqualvolta si incontra un segnale stradale;
- b) in relazione alle condizioni del traffico;
- c) in modo da poter arrestare il veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità;

F
V
V

4.15) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) in presenza degli agenti addetti ai servizi di polizia stradale;
- b) in modo da evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose;
- c) in relazione alle caratteristiche ed alle condizioni della strada.

F
V
V

4.16) Si deve in particolare regolare la velocità:

- a) in prossimità degli incroci;
- b) in prossimità delle scuole;
- c) nelle ore notturne.

V
V
V

4.17) Si deve in particolare regolare la velocità:

- a) fuori dai centri abitati;
- b) nelle ore diurne;
- c) quando la visibilità è limitata.

F
F
V

4.18) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) da mezz'ora prima del tramonto a mezz'ora dopo il sorgere del sole;
- b) quando riesce difficoltoso l'incrocio con altri veicoli;
- c) in corrispondenza dei segnali stradali.

F
V
F

4.19) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) quando i pedoni che si trovano sul percorso tendono a spostarsi;
- b) quando si rimane abbagliati;
- c) nelle ore notturne.

V
V
F

4.20) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) nei tratti in salita;
- b) quando i pedoni che si trovano sul percorso manifestino incertezza;
- c) negli incroci per far passare i veicoli cui spetta la precedenza.

F
V
V

4.21) Salvo diversa segnalazione, il limite massimo di velocità consentito è di:

- a) 100 km/h sulle strade extraurbane principali;
- b) 90 km/h sulle strade extraurbane secondarie;
- c) 80 km/h sulle strade urbane.

F
V
F

4.22) Salvo diversa segnalazione, il limite massimo di velocità consentito è di:

- a) 50 km/h nei centri abitati;
- b) 130 km/h sulle autostrade;
- c) 45 km/h per i ciclomotori.

V
V
V

4.23) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

- a) 40 km/h per i ciclomotori;
- b) 80 km/h per i quadricicli a motore fuori dai centri abitati;
- c) 100 km/h sulle strade extraurbane secondarie.

F
V
F

4.24) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

4 - VELOCITA'

- a) 50 km/h per le macchine agricole;
- b) 90 km/h sulle strade extraurbane secondarie;
- c) 120 km/h sulle autostrade.

F
V
F

4.25) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

- a) 60 km/h nei centri abitati;
- b) 110 km/h sulle strade extraurbane principali;
- c) 65 km/h per i ciclomotori.

F
V
F

4.26) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 100 km/h per autobus;
- b) 90 km/h per motocicli;
- c) 70 km/h per autotreni.

F
V
V

4.27) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 90 km/h per le autovetture;
- b) 80 km/h per autovetture con carrello-appendice;
- c) 80 km/h per autocarri fino a 3,5 t.

V
F
F

4.28) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 70 km/h per autovettura che traina caravan oltre 750 kg;
- b) 80 km/h per autovettura con rimorchio leggero;
- c) 100 km/h per autocaravan fino a 3,5 t.

V
F
F

4.29) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principale è di:

- a) 80 km/h per autovettura che traina caravan;
- b) 60 km/h per autotreni;
- c) 110 km/h per autovetture con rimorchio leggero.

F
F
V

4.30) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principale è di:

- a) 110 km/h per motocicli;
- b) 110 km/h per autovetture con carrello-appendice;
- c) 120 km/h per le autovetture.

V
V
F

4.31) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principali è di:

- a) 110 km/h per autocaravan fino a 3,5 t;
- b) 110 km/h per autocarri fino a 3,5 t;
- c) 70 km/h per quadricicli a motore.

V
V
F

4.32) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 130 km/h per autocarri fino a 3,5 t;
- b) 140 km/h per le autovetture;
- c) 130 km/h per i motocicli.

V
F
V

4.33) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 90 km/h per i quadricicli a motore;
- b) 70 km/h per autotreni;
- c) 130 km/h per le autovetture con carrello-appendice.

F
F
V

4.34) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 90 km/h per autovettura che traina un caravan;
- b) 130 km/h per autocaravan fino a 3,5 t;
- c) 80 km/h per autovetture con rimorchio di oltre 750 kg.

F
V
V

5 -DISTANZA DI SICUREZZA

5.1) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dall'efficienza del freno di stazionamento;
- b) dalla larghezza della carreggiata;
- c) dalle condizioni degli pneumatici.

F
F
V

5.2) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dalla potenza del veicolo;
- b) dalle presenza di veicoli che ci seguono;
- c) dalle condizioni atmosferiche.

F
F
V

5.3) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dall'efficienza dei freni;
- b) dalla velocità del veicolo;
- c) dal tempo di reazione del conducente.

V
V
V

5.4) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) la cilindrata del motore del veicolo;
- b) l'entità del carico del veicolo;
- c) la prontezza dei riflessi.

F
V
V

5.5) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) il numero di corsie della strada;
- b) le condizioni atmosferiche;
- c) l'aderenza degli pneumatici.

F
V
V

5.6) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) la velocità a cui si viaggia;
- b) la dimensione del veicolo;
- c) l'efficienza dei freni.

V
F
V

5.7) La distanza di sicurezza:

- a) va commisurata alle condizioni del traffico;
- b) è una distanza fissa;
- c) è sempre uguale alla distanza di visibilità.

V
F
F

5.8) La distanza di sicurezza:

- a) dipende dalla velocità del veicolo che ci segue;
- b) deve essere almeno uguale allo spazio di frenatura;
- c) deve essere commisurata alla velocità.

F
F
V

5.9) La distanza di sicurezza:

- a) è la minima che si deve mantenere dal veicolo che ci precede;
- b) dipende dalla prontezza di riflessi del conducente;
- c) va rispettata per non tamponare il veicolo che ci precede.

V
V
V

5.10) La distanza di sicurezza:

- a) deve essere uguale allo spazio di frenatura del veicolo;
- b) deve essere tale da evitare collisioni con il veicolo che ci precede;
- c) deve essere uguale allo spazio di frenatura aumentato di m 20.

F
V
F

5.11) La distanza di sicurezza:

- a) non dipende dalla velocità del veicolo;
- b) deve essere maggiore se si percorre la corsia di emergenza;
- c) deve essere tale da garantire in ogni caso l'arresto tempestivo del veicolo.

F
F
V

5.12) La distanza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere determinata:

- a) in relazione alle condizioni del traffico;
- b) in relazione alla prontezza di riflessi del conducente;
- c) in relazione alla cilindrata del veicolo.

V
V
F

5 -DISTANZA DI SICUREZZA

5.13) La distanza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere determinata:

- a) in relazione alle condizioni atmosferiche;
- b) in relazione alla velocità del veicolo;
- c) in relazione al tipo e allo stato di efficienza del veicolo.

V
V
V

5.14) Per arrestare il veicolo nello spazio minimo il conducente deve:

- a) evitare di caricare il veicolo oltre il limite di peso massimo consentito;
- b) curare la manutenzione degli pneumatici;
- c) caricare il veicolo senza superare di oltre il 10% la massa massima autorizzata.

V
V
F

5.15) Lo spazio minimo totale di arresto di un veicolo:

- a) diminuisce se aumenta la prontezza di riflessi del conducente;
- b) aumenta se si bloccano le ruote;
- c) aumenta con l'aumentare della velocità del veicolo.

V
V
V

5.16) Lo spazio minimo totale di arresto di un veicolo:

- a) aumenta se il fondo stradale è bagnato;
- b) non dipende dallo stato degli pneumatici;
- c) diminuisce se si frena sterzando.

V
F
F

5.17) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) tale da evitare il tamponamento;
- b) correlata alle condizioni del traffico;
- c) di almeno 100 mt nelle forti discese.

V
V
F

5.18) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) commisurata all'entità del carico;
- b) stabilita in relazione alla cilindrata del veicolo;
- c) di almeno 100 m in caso di nevicata in atto.

V
F
F

5.19) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) commisurata alla prontezza di riflessi del conducente;
- b) commisurata allo stato di efficienza del veicolo;
- c) correlata alle condizioni della strada.

V
V
V

5.20) In caso di traffico intenso il conducente deve:

- a) fare uso del lampeggio simultaneo di tutti gli indicatori di direzione;
- b) mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede;
- c) uniformarsi alla velocità della corrente di traffico che scorre lungo la corsia occupata.

F
V
V

5.21) Le norme del Codice della Strada che disciplinano la distanza che un veicolo deve tenere durante la marcia rispetto al veicolo che lo precede stabiliscono che:

- a) allorché siano in azione macchine sgombraneve o spargitrici, la distanza di sicurezza da tali veicoli non deve mai essere inferiore a 100 m;
- b) i veicoli che procedono in senso opposto rispetto alla direzione di marcia di macchine sgombraneve e spargitrici, allorché queste siano in azione, sono tenuti, se necessario, a fermarsi per non intralciarne il lavoro;
- c) i veicoli eccezionali e i trasporti in condizioni di eccezionalità in caso di avverse condizioni atmosferiche devono sempre tenere dai veicoli che li precedono una distanza di sicurezza di almeno 150 m.

F
V
F

5.22) Le norme del Codice della Strada che disciplinano la distanza che un veicolo deve tenere durante la marcia rispetto al veicolo che lo precede stabiliscono che:

- a) quando sia imposto un divieto di sorpasso per alcune categorie di veicoli, tra tali veicoli al di fuori dei centri urbani deve essere tenuta una distanza di sicurezza non inferiore a 100 m;
- b) la disposizione di cui alla lettera a) si applica al di fuori dei centri abitati anche su tratti di strada con due o più corsie per senso di marcia;
- c) i veicoli durante la marcia devono sempre tenere una distanza di sicurezza tale che sia sempre garantito l'arresto ed evitata la collisione con i veicoli che precedono.

V
F
V

5 -DISTANZA DI SICUREZZA

5.23) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al veicolo che precede deve essere:

- a) correlata alle condizioni del traffico;
- b) valutata in relazione alle condizioni atmosferiche;
- c) commisurata alla larghezza del veicolo che precede.

V
V
F



6 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

6.1) La circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose viene vietata nei giorni festivi dal:

- a) Ministero dell'Interno;
- b) Ministero dei Trasporti;
- c) Prefetto, su direttiva del Ministro dei Trasporti..

F
F
V

6.2) Un apparecchio radio rice-trasmittente di debole potenza (CB) può essere utilizzato:

- a) solo dalle persone indicate nell'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni;
- b) da tutte le persone che abbiano compiuto i 21 anni di età;
- c) dal responsabile della scorta anche se non è in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

V
F
F

6.3) Giorni ed orari in cui è vietata la circolazione sono fissati con decreto:

- a) del Ministro dei Trasporti;
- b) delle Prefetture - limitatamente al territorio di competenza;
- c) del Ministro dell'Interno.

V
F
F

6.4) Durante il servizio di scorta il personale utilizzerà gli apparati radio-ricetrasmittenti:

- a) sul primo canale o frequenza libera;
- b) usando solo le frequenze stabilite dal Ministero delle Comunicazioni;
- c) solo quando il capo scorta ha dato inizio al servizio.

F
V
F

6.5) I veicoli di dimensioni o peso eccezionali sono autorizzati alla circolazione nei giorni festivi:

- a) previo rilascio di autorizzazione alla circolazione rilasciata dal Prefetto;
- b) sempre;
- c) mai.

F
F
V

6.6) I veicoli commerciali autorizzati alla circolazione in deroga al divieto nei giorni festivi devono:

- a) essere muniti di carta di circolazione con annotazione dell'autorizzazione;
- b) essere muniti della sola autorizzazione;
- c) essere muniti dell'autorizzazione a bordo del veicolo e muniti di cartelli a fondo verde recante la lettera "a" in modo ben visibile.

F
F
V

6.7) Nei giorni festivi possono circolare sulle strade fuori dei centri abitati:

- a) gli autobus;
- b) gli autocarri di peso fino a Kg 10.000;
- c) le macchine agricole, solo su strade diverse dalle autostrade e strade extraurbane principali.

V
F
V

6.8) Nei giorni festivi possono circolare nei centri abitati:

- a) autobus;
- b) autocarri di peso superiore a Kg 7.500;
- c) automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti.

V
V
V

6.9) Gli autocarri di peso massimo complessivo superiore a Kg 7.500 nei giorni festivi:

- a) possono circolare liberamente su tutte le strade;
- b) possono circolare liberamente nei centri abitati;
- c) possono circolare anche fuori dei centri abitati senza particolari limitazioni.

F
V
F

6.10) Nei giorni festivi non possono circolare sulle strade extraurbane:

- a) le macchine agricole sulle strade extraurbane secondarie;
- b) i veicoli adibiti al trasporto di merci di peso inferiore a Kg 7.500;
- c) gli autobus.

F
F
F

6.11) La mancanza di autorizzazione per gli apparati di debole potenza costituisce:

- a) sanzione penale con arresto immediato;
- b) illecito amministrativo a seguito della depenalizzazione operata dalla legge 561/93, e sequestro dell'apparecchio;
- c) solo il sequestro dell'apparecchiatura.

F
V
F

6 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

6.12) In presenza di un cantiere stradale hanno colore di fondo giallo i segnali:

- a) di pericolo;
- b) divieto o di precedenza;
- c) di indicazione.

V
F
V

6.13) Nei giorni festivi il Prefetto può autorizzare:

- a) la circolazione di mezzi pesanti per casi di assoluta necessità ed urgenza;
- b) la circolazione di autobus a noleggio con conducente;
- c) la circolazione di mezzi di qualunque peso adibiti al trasporto di frutta e di ortaggi.

V
F
F

6.14) Tutte le persone che effettuano la scorta devono essere costantemente in grado di comunicare:

- a) solo con il veicolo che precede o segue;
- b) solo con il capo scorta;
- c) con il responsabile del servizio di scorta tecnica ovvero, con altro responsabile e con gli eventuali altri membri della scorta che si trovano su altri veicoli.

F
F
V

6.15) L'utilizzo di un apparecchio radio-ricetrasmittente di debole potenza (CB) è consentito:

- a) dopo aver presentato una dichiarazione all'Ispettorato territoriale del Ministero dello sviluppo economico;
- b) dopo averne denunciato il possesso all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza;
- c) solo a chi è specificatamente abilitato dal Prefetto ad esercitare l'attività di radioamatore.

V
F
F

6.16) La dichiarazione per l'utilizzo di un apparecchio radio-ricetrasmittente di debole potenza (CB):

- a) va presentata a Poste Italiane;
- b) va presentata all'Ispettorato territoriale del Ministero dello sviluppo economico;
- c) consente di operare solo sulle frequenze espressamente assegnate (27 Mhz).

F
V
V

6.17) Durante il servizio di scorta il personale deve utilizzare le apparecchiature radio-ricetrasmittenti:

- a) solo per segnalare al capo scorta la presenza di ostacoli o incidenti stradali sul percorso;
- b) per comunicare al personale della Polizia Stradale il transito del trasporto eccezionale;
- c) solo in caso di emergenza.

F
F
F

6.18) I radioamatori in possesso di apposita licenza e patente di radioamatore possono utilizzare:

- a) apparecchiature radioelettriche fisse e mobili;
- b) solo apparecchiature radioelettriche fisse;
- c) solo apparecchiature radioelettriche omologate.

V
F
F

6.19) La persona trovata in possesso di un apparato ricevitore a copertura continua (scanner) installato su di una autovettura, sta sicuramente violando una norma:

- a) penale, con arresto immediato;
- b) amministrativa (art.195,c. 2°, D.P.R. 156/73 come depenalizzato dalla legge 561/93);
- c) nessuna violazione.

F
V
F

6.20) Il segnalamento notturno di un cantiere stradale prevede l'impiego di:

- a) dispositivi luminosi gialli a luce intermittente;
- b) dispositivi luminosi a luce rossa fissa;
- c) lanterne o bocce a fiamma libera.

V
V
F

6.21) La delimitazione di un cantiere stradale di durata superiore a due giorni è resa evidente con:

- a) coni di colore rosso con anelli di colore bianco;
- b) delineatori flessibili di colore rosso con inserti bianchi;
- c) paletti di delimitazione a bande alternate bianche e rosse.

F
V
V

6 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

6.22) L'autorizzazione all'utilizzo di un apparecchio radioricetrasmittente di debole potenza (CB in banda cittadina di libero uso):

- a) è rilasciata dall'Ispettorato Territoriale della regione in cui si opera (organo periferico del Ministero dello Sviluppo Economico) a chi ne fa richiesta previa verifica dei requisiti ed il pagamento del relativo canone, qualora l'apparecchio sia abilitato alla chiamata selettiva ed adotti congegni e sistemi atti a renderne non intercettabili da terzi le notizie scambiate;
- b) è rilasciata dal Prefetto ai radioamatori che abbiano apposita abilitazione;
- c) consente di trasmettere solo sulle frequenze espressamente assegnate.

V
F
V

6.23) In avvicinamento ad un cantiere stradale il primo segnale che si avvista è:

- a) un segnale di "limite massimo di velocità";
- b) il segnale "lavori";
- c) il segnale di "divieto di sorpasso".

F
V
F

6.24) In presenza di un cantiere stradale le barriere normali di delimitazione sono:

- a) a strisce alternate di colore giallo e bianco;
- b) a strisce alternate di colore bianco e rosso;
- c) di colore rosso con la scritta "CANTIERE".

F
V
F

6.25) Il segnalamento di un cantiere mobile è realizzato con:

- a) soltanto con un segnale mobile di limite massimo di velocità;
- b) un segnale mobile di protezione;
- c) un segnale mobile di preavviso.

F
V
V

6.26) Il transito alternato in una strettoia in curva per effetto della presenza di un cantiere stradale è regolato:

- a) installando agli estremi, da un lato il segnale di obbligo di dare la precedenza al senso unico alternato e dall'altro il segnale di diritto di precedenza nel senso unico alternato;
- b) da movieri muniti di apposite palette di segnalazione;
- c) da semafori collocati temporaneamente.

F
F
V

6.27) Nei giorni festivi i veicoli adibiti al trasporto di cose con peso complessivo superiore a 7,500 Kg. provenienti dalla Sicilia:

- a) l'inizio del divieto è posticipato di 2 ore;
- b) il termine del divieto è anticipato di 2 ore;
- c) per fruire dell'anticipo del termine del divieto devono recare al seguito la carta di circolazione.

V
V
F

6.28) Nei giorni festivi i veicoli adibiti al trasporto di cose con peso complessivo superiore a 7,500 Kg. possono circolare sulle strade extraurbane se:

- a) appartengono alla Croce rossa italiana
- b) appartengono alle forze di polizia;
- c) sono scarichi.

V
V
F

6.29) In presenza di un cantiere stradale le barriere direzionali di delimitazione sono:

- a) a strisce bianche e rosse alternate a punta di freccia;
- b) a strisce gialle e rosse alternate a punta di freccia;
- c) a fondo bianco con frecce direzionali nere.

V
F
F

6.30) In presenza di un cantiere stradale i coni devono essere usati per delimitare:

- a) zone di lavoro di durata non superiore a 12 ore;
- b) zone di lavoro di durata non superiore a 1 giorno;
- c) zone di lavoro di durata non superiore a 2 giorni;

F
F
V

6.31) In presenza di un cantiere stradale i delineatori flessibili devono essere usati per delimitare:

- a) zone di lavoro di durata superiore a 12 ore;
- b) zone di lavoro di durata superiore a 1 giorno;
- c) zone di lavoro di durata superiore a 2 giorni;

F
F
V

6 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

6.32) In presenza di un cantiere stradale i segnali orizzontali a carattere temporaneo devono essere applicati:

- a) per lavori di durata superiore a 2 giorni;
- b) per lavori di durata superiore a 4 giorni;
- c) per lavori di durata superiore a 7 giorni;

F
F
V

6.33) In presenza di un cantiere stradale in cui sia necessario predisporre il senso unico alternato:

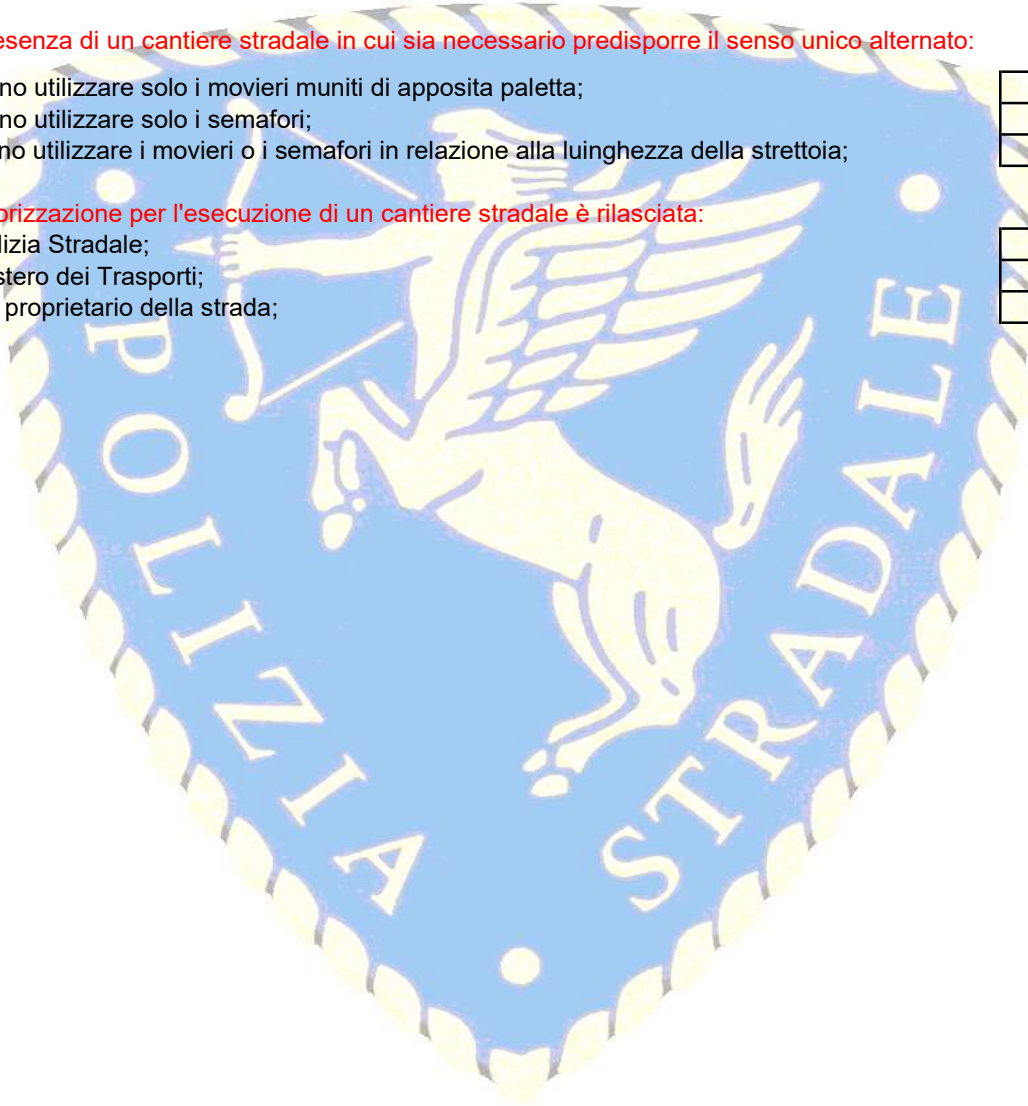
- a) si possono utilizzare solo i movieri muniti di apposita paletta;
- b) si possono utilizzare solo i semafori;
- c) si possono utilizzare i movieri o i semafori in relazione alla lunghezza della strettoia;

F
F
V

6.34) L'autorizzazione per l'esecuzione di un cantiere stradale è rilasciata:

- a) dalla Polizia Stradale;
- b) dal Ministero dei Trasporti;
- c) dall'ente proprietario della strada;

F
F
V



**7 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE**

7.1) La patente di guida di categoria B:

- a) è valida 5 anni per chi ha una età compresa fra i 50 e i 70 anni;
- b) non consente di superare i 90 Km/h sulle strade extraurbane principali;
- c) è valida 10 anni per chi non ha superato i 50 anni di età.

V
F
V

7.2) Per il conducente in possesso della patente di guida da meno di tre anni che superi di oltre 40 km/h i limiti di velocità è prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo di:

- a) da uno a tre mesi;
- b) da due a quattro mesi;
- c) da tre a sei mesi.

V
F
F

7.3) L'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di un veicolo a motore comprende:

- a) i danni subiti dal proprietario alla guida del veicolo assicurato entro i massimali;
- b) il risarcimento dei danni provocati a terzi trasportati entro i massimali;
- c) il danno a terzi e il furto entro i massimali.

F
V
F

7.4) La patente di categoria A1 consente di condurre:

- a) motocicli di qualsiasi cilindrata;
- b) motocicli di cilindrata superiore a 125 cc senza passeggero;
- c) motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc e potenza non superiore a 11Kw e con un rapporto potenza/peso non superiore a 0,1 KW/Kg.

F
F
V

7.5) La patente di categoria B consente di condurre:

- a) filobus;
- b) autocaravan di massa complessiva fino a 3,5 t;
- c) autobus di massa complessiva superiore a 3,5 t.

F
V
F

7.6) In relazione al contratto di assicurazione per la responsabilità civile, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente:

- a) un attestato annuo relativo allo stato di rischio;
- b) un contrassegno da esporre sull'autoveicolo;
- c) il certificato di assicurazione.

V
F
V

7.7) La decurtazione di punti dalla patente avviene:

- a) solo per la patente di categoria B o superiore;
- b) a tutti i titolari di patente quando vengono violate le norme del codice della strada;
- c) a tutti i titolari di patente quando la norma violata prevede espressamente, oltre alla sanzione amministrativa ed accessoria, anche la decurtazione di punti.

F
F
V

7.8) La patente della categoria A consente di:

- a) condurre autoveicoli;
- b) quadricicli non leggeri per il trasporto di persone con massa a vuoto fino a 400 Kg (550 Kg per trasporto di merci), con passeggero;
- c) motocicli di qualsiasi cilindrata con o senza sidecar.

F
V
V

7.9) L'età minima per condurre motocicli è:

- a) 18 anni;
- b) 16 anni;
- c) 21 anni.

F
V
F

7.10) L'obbligo di esporre il contrassegno dell'assicurazione obbligatoria è valido per:

- a) autoveicoli;
- b) motoveicoli, motocicli e ciclomotori;
- c) rimorchi e macchine agricole.

F
F
F

7 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE

7.11) La patente di guida scaduta di validità, può essere:

- a) confermata dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri a seguito di visita medica attestante il permanere dei requisiti psico-fisici;
- b) sospesa o revocata, qualora vengano a mancare i requisiti psico-fisici;
- c) confermata dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri a seguito di esame teorico.

V
V
F

7.12) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) i rischi derivanti, in sede civile, dalla circolazione dei veicoli a motore;
- b) la responsabilità per sinistri occorsi anche nei paesi dell'Unione Europea;
- c) i rischi che gravano sul conducente, ma non sul proprietario del veicolo.

V
V
F

7.13) La patente di guida è revocata:

- a) ai delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- b) a chi ha commesso un reato alla guida di un veicolo a motore;
- c) quando il titolare non sia in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti.

V
F
V

7.14) Sono considerate limitazioni nella guida:

- a) obbligo di uso di lenti durante la guida;
- b) per i primi tre anni dal conseguimento della patente di categoria B non è consentito il superamento della velocità di 100 Km/h sulle autostrade;
- c) per il primo anno dal conseguimento della patente di categoria B non è consentita la guida di veicoli aventi una potenza specifica riferita alla tara superiore a 55 KW/t.

F
V
V

7.15) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) obbliga il responsabile al risarcimento del danno causato al danneggiato;
- b) è aggravata dalla mancata copertura assicurativa;
- c) è indipendente dalla responsabilità penale e dalla responsabilità amministrativa.

V
F
V

7.16) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) consiste nell'obbligo di risarcire i danni causati sia alle persone che alle cose;
- b) grava sul proprietario e sul conducente del veicolo;
- c) si limita al risarcimento dei danni alle sole cose.

V
V
F

7.17) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) è basata sul principio che ogni danno causato deve essere risarcito;
- b) è esclusa per danni di lieve entità;
- c) è esclusa in caso di morte del danneggiato.

V
F
F

7.18) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) la responsabilità civile gravante sul conducente e sul proprietario;
- b) la responsabilità per danni alle sole persone, perché per i danni alle cose occorre altra polizza;
- c) i danni ai trasportati.

V
F
V

7.19) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) ogni forma di responsabilità, in proporzione al premio pagato;
- b) i danni arrecati a persone, animali e cose dai sinistri stradali entro i massimali;
- c) i danni subiti dal conducente del veicolo a seguito del sinistro che ha provocato.

F
V
F

7.20) Chi è penalmente e civilmente responsabile di un sinistro stradale:

- a) può incorrere nella sospensione della patente di guida;
- b) non è assoggettato alle sanzioni del Codice della Strada;
- c) può incorrere nella revoca della patente di guida.

V
F
V

7.21) Chi è penalmente e civilmente responsabile di un sinistro stradale:

- a) è tenuto al risarcimento dei danni;
- b) può scegliere il pagamento di una pena pecuniaria;
- c) può incorrere nella revisione della patente di guida.

V
F
V

**7 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE**

7.22) L'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di un veicolo a motore comprende:

- a) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo a cose, a persone ed animali entro i massimali;
- b) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo a cose e persone entro i massimali;
- c) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo, solo se guidato dal proprietario.

V
V
F

7.23) La responsabilità penale connessa al sinistro stradale è esclusa:

- a) quando intervenga l'impresa assicuratrice pagando adeguatamente;
- b) quando si sia prestato soccorso alla vittima;
- c) ogni qualvolta ci sia stato il risarcimento del danno.

F
F
F

7.24) In relazione al contratto di assicurazione per la responsabilità civile, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente:

- a) un libretto sui precetti di pronto soccorso;
- b) un manuale completo sulle cautele da osservare per evitare incidenti;
- c) un certificato di assicurazione da esibire, a richiesta, insieme alla carta di circolazione.

F
F
V

7.25) I massimali della polizza di assicurazione:

- a) vanno pagati all'atto della stipula del contratto;
- b) sono i premi massimi che le imprese assicuratrici possono richiedere;
- c) non coprono i danni derivanti da incendio o furto alla propria auto.

F
F
V

7.26) La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi per i veicoli immatricolati in Italia è dimostrata:

- a) dal possesso di un certificato di assicurazione valido;
- b) dalla immatricolazione stessa senza necessità di altra documentazione;
- c) dal possesso di una dichiarazione del proprietario che attesta l'esistenza di una polizza assicurativa valida.

V
F
F

7.27) La copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione stradale dei veicoli:

- a) non copre mai i danni derivanti dallo stazionamento sulle strade del veicolo;
- b) occorre anche se il veicolo circola su strada solo occasionalmente e per piccoli spostamenti;
- c) non è necessaria se il veicolo ha massa inferiore a 3 t.

F
V
F

7.28) La patente di guida di categoria C:

- a) è valida 5 anni fino al compimento dei 65 anni di età;
- b) è valida per 10 anni fino al compimento dei 50 anni di età;
- c) è valida per 5 anni fino al compimento dei 60 anni di età.

V
F
F

7.29) Per guidare autotreni e autoarticolati con massa complessiva superiore a 20 tonnellate non si può aver superato:

- a) anni 65 elevabili fino a 70 previo conseguimento di specifico attestato;
- b) anni 65 elevabili fino a 68 previo conseguimento di specifico attestato;
- c) anni 60.

F
V
F

7.30) La patente di guida di categoria C:

- a) si può conseguire a 21 anni;
- b) si può conseguire a 18 anni;
- c) si può conseguire a 24 anni;

V
F
F

8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

8.1) La scorta tecnica deve essere equipaggiata, tra l'altro, con:

- a) specifica divisa approvata dal Prefetto per renderla riconoscibile;
- b) tre lampade a luce gialla intermittente e due a luce rossa fissa;
- c) con almeno 50 coni con tre anelli gialli e tre rossi.

F
V
F

8.2) Il pannello rettangolare bifacciale con scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di cui devono essere dotati gli autoveicoli di scorta deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) dimensioni di m 1,00 x 0,15 da apporre sul tetto ad un'altezza non superiore a 2 m.;
- b) dimensioni non inferiori a m 1,20 x 0,25 da apporre sul tetto ad un'altezza minima di 2,00 m.;
- c) dimensioni variabili, purché ben visibile.

F
V
F

8.3) Ai fini delle comunicazioni, la scorta tecnica deve avere:

- a) apparato radio collegato con la sala operativa della Polizia Stradale;
- b) telefono radiomobile;
- c) apparecchio radioricetrasmittente collegato anche con il veicolo che effettua il trasporto eccezionale.

F
V
V

8.4) I veicoli utilizzabili per le scorte tecniche possono essere:

- a) autovetture;
- b) autoveicoli per uso speciale;
- c) motoveicoli.

V
F
V

8.5) Gli autoveicoli utilizzati per la scorta tecnica devono essere dotati:

- a) solo dei normali dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione;
- b) di un solo dispositivo supplementare a luce lampeggiante;
- c) di due dispositivi supplementari a luce lampeggiante.

F
F
V

8.6) Nell'autorizzazione di tipo singolo, qualora sia dovuto l'indennizzo d'usura, in caso di sostituzione dei veicoli autorizzati con altri di riserva ugualmente autorizzati:

- a) è necessario comunicare per via telegrafica o per telefax all'ente che l'ha rilasciata, gli estremi della targa e della carta di circolazione dei veicoli effettivamente utilizzati;
- b) occorre che copia della comunicazione all'ente che l'ha rilasciata, contenente gli estremi della targa e della carta di circolazione dei veicoli effettivamente utilizzati, sia sempre presente a bordo del veicolo durante il trasporto;
- c) è necessario dare avviso della variazione solo alla polizia stradale del luogo in cui termina il viaggio.

V
V
F

8.7) I coni in gomma o in plastica di colore rosso con anelli di colore bianco di cui devono essere dotati i veicoli di scorta:

- a) servono a segnalare la sagoma del veicolo eccezionale o del trasporto in condizioni di eccezionalità quando sosta in un parcheggio fuori della carreggiata o delle banchine;
- b) devono essere utilizzati tutte le volte che il veicolo eccezionale o il trasporto in condizioni di eccezionalità sosta sulla carreggiata per incidente, avaria o altra causa;
- c) devono essere utilizzati anche quando il veicolo eccezionale o il trasporto in condizioni di eccezionalità sosta sulle banchine laterali per incidente, avaria o altra causa.

F
V
V

8.8) Il pannello, di cui devono essere dotati gli autoveicoli utilizzati per la scorta tecnica, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) forma quadrata con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di colore bianco su fondo rosso;
- b) forma rettangolare con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di colore nero su fondo giallo;
- c) forma rotonda con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di colore giallo su fondo nero.

F
V
F

8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

8.9) La scorta tecnica di un veicolo o di un trasporto in condizioni di eccezionalità può essere effettuata:

- a) da un autoveicolo di scorta;
- b) da due autoveicoli di scorta;
- c) da più di due autoveicoli di scorta.

V
V
V

8.10) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, il veicolo di scorta, posto a protezione posteriore:

- a) può essere dotato, nella parte posteriore, del cartello composito costituito da un pannello con la scritta "trasporto eccezionale" di colore nero su fondo giallo e del segnale "passaggio obbligatorio per veicoli operativi" corredato da due luci lampeggianti;
- b) segue il convoglio eccezionale ad una distanza variabile in funzione della velocità degli altri veicoli e comunque non inferiore a 200 m;
- c) segue il veicolo da scortare ad una distanza non inferiore a 150 m e non superiore a 500 m.

V
F
F

8.11) La scorta tecnica ai fini del segnalamento temporaneo del convoglio deve essere equipaggiata con:

- a) segnale "ALTRI PERICOLI" con pannello integrativo "MEZZI DI LAVORO IN AZIONE";
- b) segnale "ALTRI PERICOLI" con pannello integrativo "INCIDENTE";
- c) segnale "ALTRI PERICOLI" con pannello integrativo "AUTOCARRI IN RALLENTAMENTO".

F
V
F

8.12) Il capo scorta deve essere costantemente in grado di comunicare per mezzo di una radio o di un telefono cellulare con:

- a) l'ente proprietario della strada;
- b) solo con il conducente del veicolo scortato;
- c) con il conducente del veicolo scortato e con tutti gli altri membri della scorta.

F
F
V

8.13) Un veicolo eccezionale che nel corso di un viaggio, per avaria o per altra causa, debba essere trainato:

- a) può sempre circolare senza una nuova autorizzazione dell'ente proprietario;
- b) se trainato da un autoveicolo ad uso speciale per recupero e soccorso, può circolare anche senza autorizzazione;

F
F
V

- c) può circolare solo se il complesso formato dal trasporto eccezionale e dal veicolo che lo traina sia stato preventivamente autorizzato dall'ente proprietario o concessionario della strada.

8.14) Le "barriere normali" previste tra gli equipaggiamenti delle scorte tecniche, in caso di avaria del veicolo eccezionale, devono essere disposte:

- a) ai lati del veicolo eccezionale per delimitare l'ingombro;
- b) all'inizio e alla fine della zona di strada interessata dal segnalamento provvisorio;
- c) in testa e in coda al veicolo eccezionale.

F
F
V

8.15) Quando è previsto un veicolo di scorta ed il trasporto ha larghezza superiore a 2,55 m, l'equipaggio del primo veicolo di scorta deve essere costituito:

- a) solo dal conducente;
- b) dal conducente e da persona abilitata ai servizi di scorta tecnica;
- c) dal conducente e da altra persona entrambi non abilitati ai servizi di scorta tecnica.

F
V
F

8.16) Il veicolo di scorta che segue il convoglio, in sostituzione del pannello rettangolare con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" può avere:

- a) un pannello con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di colore nero su fondo giallo e segnale "passaggio obbligatorio per veicoli operativi" con due luci gialle lampeggianti;
- b) un pannello luminoso "divieto di sorpasso per automezzi commerciali";
- c) un pannello con la scritta "TRASPORTO ECCEZIONALE" di colore giallo su fondo nero con segnale mobile di protezione.

V
F
F

8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

8.17) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, quando sono previsti due veicoli di scorta, il primo veicolo:

- a) segue il convoglio eccezionale ad una distanza non superiore a 100 m;
- b) segue il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 30 m;
- c) segue il convoglio eccezionale ad una distanza non superiore a 50 m.

F
V
V

8.18) La bandierina arancione di cui un'autovettura della scorta tecnica deve essere dotata:

- a) deve essere a bordo anche se non esposta;
- b) deve essere esposta sul lato destro dell'auto pilota;
- c) deve essere esposta sul lato sinistro di ogni autoveicolo.

F
F
V

8.19) Durante il servizio di scorta, nelle strade o tratti di strada a senso unico o a carreggiate separate quando sono previsti due veicoli di scorta, questi autoveicoli devono viaggiare:

- a) il primo davanti e l'altro dietro il trasporto eccezionale;
- b) devono entrambi precedere il trasporto;
- c) devono entrambi seguire il trasporto.

F
F
V

8.20) Un autoveicolo utilizzato per la scorta tecnica deve essere equipaggiato con i dispositivi di segnalazione:

- a) bandierina di colore arancione esposta sul lato sinistro;
- b) bandierina di colore giallo esposta sul tetto;
- c) due dispositivi a luce lampeggiante gialla sul tetto.

V
F
V

8.21) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, se è necessario impegnare un tratto di strada temporaneamente a doppio senso di circolazione ed è previsto l'impiego di due veicoli di scorta:

- a) entrambi i veicoli di scorta devono precedere il veicolo da scortare il primo ad una distanza di 500 m il secondo ad una distanza non inferiore a 30 m;
- b) il primo veicolo di scorta deve precedere il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 50 m ed il secondo, posto a protezione posteriore, deve seguirlo ad una distanza non inferiore a 50 m e non superiore a 80 m;
- c) il secondo veicolo di scorta deve seguire il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 500 m.

F
V
F

8.22) Durante la scorta tecnica, nelle strade o tratti di strada a doppio senso di circolazione, quando sono previsti due veicoli di scorta, il primo veicolo deve precedere il convoglio:

- a) ad una distanza inferiore a 50 m dal veicolo o trasporto eccezionale;
- b) ad una distanza non inferiore a 50 m dal veicolo o trasporto eccezionale;
- c) ad almeno 100 m distanza dal veicolo o trasporto eccezionale.

F
V
F

8.23) I conici di segnalazione di cui deve essere dotata la scorta tecnica devono essere almeno:

- a) 10;
- b) 15;
- c) 20.

F
V
F

8.24) I conici di segnalazione di cui deve essere dotata la scorta tecnica devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) altezza 60 cm di colore giallo con anelli di colore nero;
- b) altezza 30 cm di colore bianco con anelli di colore rosso;
- c) altezza 50 cm di colore rosso con anelli di colore bianco.

F
F
V

8.25) Durante la scorta tecnica, nelle strade o tratti di strada a doppio senso di circolazione, se è necessario l'impiego di due veicoli di scorta, il secondo veicolo deve viaggiare:

- a) ad una distanza non superiore a 100 m dal veicolo o trasporto eccezionale;
- b) ad una distanza compresa tra 50 e 80 m dal veicolo o trasporto eccezionale;
- c) al massimo a 30 m di distanza dal veicolo o trasporto eccezionale.

F
V
F

8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

8.26) Durante il servizio di scorta gli autoveicoli devono viaggiare:

- a) con i proiettori anabbaglianti accesi solo in galleria ed in caso di scarsa illuminazione;
- b) con i proiettori abbaglianti sempre accesi;
- c) con i proiettori anabbaglianti accesi unitamente agli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione.

F

F

V

8.27) Il numero delle palette di segnalazione per regolare il transito alternato da movieri di cui ciascun veicolo di scorta deve essere dotato è:

- a) uno;
- b) due;
- c) più di due.

F

V

F

8.28) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, se occorre impegnare un tratto di strada temporaneamente a doppio senso di circolazione ed è previsto l'impiego di due veicoli di scorta, il primo veicolo:

- a) deve precedere il veicolo da scortare ad una distanza non inferiore a 50 m;
- b) segue il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 30 m;
- c) segue il convoglio eccezionale ad una distanza non superiore a 50 m.

V

F

F

8.29) Le palette di segnalazione per regolare il transito, di cui ciascun veicolo di scorta deve essere dotato, devono essere usate:

- a) sempre e soltanto per segnalare la presenza del veicolo o trasporto eccezionale fermo sulla carreggiata;
- b) esclusivamente per segnalare il transito a senso unico alternato;
- c) in caso di incolonnamento.

F

V

F

8.30) Il capo scorta, all'atto di intraprendere il servizio, deve avere con se:

- a) licenza o autorizzazione al trasporto merci;
- b) copia autentica dell'autorizzazione dell'impresa che effettua l'attività di scorta;
- c) atto di nomina a capo scorta rilasciato dall'impresa.

F

V

V

8.31) Un apparecchio radioricetrasmittente di debole potenza (CB in banda cittadina di libero uso) può essere utilizzato:

- a) solo dalle persone indicate nella dichiarazione o nella autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Territoriale della regione in cui si opera (organo periferico del Ministero dello Sviluppo Economico) e per gli scopi consentiti;
- b) da tutte le persone che abbiano compiuto i 21 anni di età;
- c) dal titolare dell'impresa di scorta anche se non è in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Territoriale della regione in cui si opera (organo periferico del Ministero dello Sviluppo Economico).

V

F

F

8,32) La bandierina arancione di cui un'autovettura della scorta tecnica deve essere dotata deve avere dimensioni :

- a) cm 50 x 50
- b) cm 70 x 50;
- c) cm 70 x 70.

V

F

V

8.33) Ai fini delle comunicazioni, l'apparato radio deve trovarsi:

- a) a bordo di ogni autoveicolo;
- b) solo a bordo del veicolo del capo scorta;
- c) solo a bordo del veicolo eccezionale.

V

F

F

8.34) I veicoli non impegnati nei servizi di scorta i dispositivi e i segnali devono essere rimossi ovvero oscurati:

- a) sempre;
- b) mai;
- c) solo quando circolano in autostrada.

V

F

F

8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

8.35) La scritta "SCORTA TECNICA" posta sul casco deve essere collocata:

- a) nella parte anteriore;
- b) nella parte posteriore;
- c) nella parte anteriore e enella parte posteriore.

V
F
F

8.36) Il personale abilitato alla scorta deve essere munito di:

- a) una lampada a luce gialla intermittente;
- b) una lampada a luce gialla fissa;
- c) una lampada a luce arancione intermittente.

V
F
F

8.37) Il giubbotto di cui deve essere dotato il personale abilitato alla scorta deve recare la scritta:

- a) "PERSONALE ABILITATO";
- b) "AUSILIARIO DELLA VIABILITA";
- c) "SCORTA TECNICA".

F
F
V

8.38) Il numero massimo dei veicoli impegnati nella scorta è uguale a :

- a) 2 salvo sia diversamente stabilito dalla Polizia Stradale
- b) 3 salvo sia diversamente stabilito dalla Polizia Stradale
- c) 4 salvo sia diversamente stabilito dalla Polizia Stradale

F
F
V

8.39) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, quando è previsto un veicolo di scorta, questo deve:

- a) seguire il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 50 m;
- a) seguire il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 30 m;
- c) precedere il convoglio eccezionale ad una distanza non superiore a 50 m.

F
V
F

8.40) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a doppio senso di circolazione, quando è previsto un veicolo di scorta, questo deve:

- a) seguire il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 50 m;
- a) seguire il convoglio eccezionale ad una distanza non inferiore a 30 m;
- c) precedere il convoglio eccezionale ad una distanza non superiore a 50 m.

F
F
V

8.41) Durante lo svolgimento del servizio di scorta su strade a senso unico, quando sono previsti due veicoli di scorta, i motocicli possono essere utilizzati:

- a) per sostituire il secondo veicolo posto dietro il convoglio eccezionale;
- b) per sostituire il primo veicolo posto dietro il convoglio eccezionale;
- c) per sostituire il veicolo che precede il convoglio eccezionale;

F
V
F

8.42) Durante lo svolgimento del servizio di scorta in cui non sia presente personale di organi di polizia stradale, la regolazione del traffico è eseguita:

- a) da qualsiasi persona presente nel servizio di scorta munita di patente di guida;
- b) solo dal capo scorta;

F
F
V

c) dal peronale munito di abilitazione per l'esercizio di scorta tecnica coordinati dal capo scorta.

8.43) Durante lo svolgimento del servizio di scorta in cui si verifichi un incolonnamento di veicoli, il convoglio:

- a) deve proseguire e il capo scorta deve informare gli organi di polizia stradale;
- b) il capo scorta deve decidere se si deve fermare;
- c) si deve fermare e accostare per far passare i veicoli che seguono.

F
F
V

9- AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI - SAGOMA E MASSA LIMITE - SISTEMAZIONE DEL CARICO

9.1) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo periodico:

- a) impone a chi effettua il trasporto di annotare sul documento la data e l'ora d'inizio di ciascun viaggio;
- b) richiede in ogni caso la scorta della Polizia Stradale anche quando non risulta dal documento;
- c) non può essere rilasciata per il transito in autostrada di veicoli che trasportano blocchi di pietra naturale ovvero coils o laminati grezzi.

F
F
V

9.2) Un veicolo immatricolato come eccezionale per poter circolare su strada deve:

- a) essere autorizzato dall'ente proprietario o concessionario se circola eccedendo i limiti dimensioni o di massa previsti dagli artt. 61 e 62 C.d.S.;
- b) essere autorizzato dall'ente proprietario o concessionario anche quando circola scarico senza eccedere i limiti dimensioni o di massa previsti dagli artt. 61 e 62 C.d.S.;
- c) essere costantemente scortato dalla Polizia Stradale anche se non espressamente indicato nell'autorizzazione alla circolazione.

V
F
F

9.3) Un veicolo eccezionale o un veicolo adibito a trasporto eccezionale deve essere dotato:

- a) solo dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione previsti per i veicoli a motore;
- b) di uno o più dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante;
- c) di entrambi i dispositivi di cui alle lettere a) e b).

F
V
V

9.4) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo periodico:

- a) consente di trasportare oggetti che hanno dimensioni inferiori a quelli indicati nel documento senza limiti particolari di riduzione;
- b) impone sempre di trasportare soltanto oggetti aventi dimensioni esattamente uguali a quelle indicate nel documento;
- c) permette di trasportare cose di tipo diverso o diversa natura rispetto a quelle indicate nel documento.

V
F
F

9.5) I dispositivi supplementari di illuminazione visiva di un veicolo eccezionale o di un trasporto in condizioni di eccezionalità:

- a) devono essere sempre fissati permanentemente al veicolo;
- b) possono essere fissi;
- c) possono essere rimovibili.

F
V
V

9.6) I dispositivi supplementari di illuminazione visiva di un veicolo eccezionale o di uno adibito a trasporto eccezionale devono avere:

- a) luce lampeggiante blu;
- b) luce lampeggiante rossa;
- c) luce lampeggiante gialla o arancione.

F
F
V

9.7) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo periodico:

- a) consente di sostituire senza limitazioni le motrici autorizzate con altre non autorizzate purché aventi le stesse caratteristiche;
- b) permette di sostituire, in caso di avaria o indisponibilità, i rimorchi o semirimorchi autorizzati con altri di riserva espressamente indicati sul documento;
- c) permette di sostituire, in caso di avaria o indisponibilità, le motrici ed i rimorchi o semirimorchi autorizzati con altri di riserva espressamente indicati sul documento.

F
V
F

9.8) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo periodico:

- a) vale solo per il numero di viaggi espressamente indicato nel documento;
- b) permette di circolare su tutte le strade eccetto che sulle autostrade;
- c) ha validità di 12 mesi.

F
F
V

9.9) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo periodico:

- a) consente l'utilizzo di veicoli di riserva, oltre a quelli autorizzati, purché aventi caratteristiche uguali;
- b) consente di utilizzare solo i rimorchi di riserva espressamente indicati nel documento;
- c) non permette di effettuare più di 200 viaggi in un anno con lo stesso veicolo autorizzato.

F
V
F

9- AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI - SAGOMA E MASSA LIMITE - SISTEMAZIONE DEL CARICO

9.10) Nell'autorizzazione di tipo periodico, in caso di sostituzione dei veicoli autorizzati con altri di riserva ugualmente autorizzati:

- a) è necessario comunicare per via telegrafica o per telefax all'ente che l'ha rilasciata, gli estremi della targa e della carta di circolazione dei veicoli effettivamente utilizzati;
- b) occorre che copia della comunicazione all'ente che l'ha rilasciata contenente gli estremi della targa e della carta di circolazione dei veicoli effettivamente utilizzati sia sempre presente a bordo del veicolo durante il trasporto;
- c) è necessario dare avviso della sostituzione solo alla Polizia Stradale del luogo d'inizio del viaggio.

F
F
F

9.11) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) consente un numero determinato di viaggi da effettuarsi entro 6 mesi;
- b) ha sempre validità di 2 anni ma non è rinnovabile;
- c) non può essere utilizzata per più di 30 volte in 3 mesi.

V
F
F

9.12) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) non consente la circolazione in autostrada;
- b) vale solo per il trasporto di carri ferroviari;
- c) è valida per un numero indefinito di viaggi da compiere entro un periodo di tempo determinato.

F
F
F

9.13) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) impone a chi effettua il trasporto di annotare sul documento l'ora e la data d'inizio di ciascun viaggio;
- b) richiede in ogni caso la scorta della Polizia Stradale, anche quando non risulta dal documento;
- c) consente di effettuare un numero indefinito di viaggi purché l'ora e la data d'inizio di ciascuno sia comunicata all'ente proprietario della strada prima della partenza.

V
F
F

9.14) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) è ammessa la facoltà di ridurre, anche congiuntamente, le dimensioni o la massa degli elementi oggetto del trasporto o il loro posizionamento o il loro numero a condizione che rimanga inalterata la natura del materiale e la tipologia degli elementi;
- b) impone sempre di trasportare solo gli oggetti aventi dimensioni esattamente uguali a quelle indicate nel documento senza possibilità di riduzione delle dimensioni;
- c) consente di trasportare anche oggetti aventi dimensioni superiori a quelle indicate nel documento con un'eccedenza non superiore al 5% e con un massimo di 1,5 m per la lunghezza.

V
F
F

9.15) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) vale solo per il numero di viaggi espressamente indicato nel documento;
- b) permette di circolare su tutte le strade eccetto che sulle autostrade;
- c) ha il periodo di validità di sei mesi.

V
F
V

9.16) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo singolo:

- a) vale al massimo per 10 viaggi da effettuarsi nelle date prestabilite indicate nel documento che le contiene;
- b) permette di circolare su tutte le strade eccetto che sulle autostrade;
- c) consente un solo viaggio da effettuarsi entro 3 mesi.

F
F
V

9.17) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo singolo:

- a) consente l'effettuazione di più viaggi entro l'arco di tempo indicato;
- b) ha sempre validità di 2 anni e è rinnovabile alla scadenza per un altro anno;
- c) prevede un unico viaggio da effettuarsi su di un percorso individuato da origine e destinazione, e composto dalle tratte stradali autorizzate, entro un termine di 3 mesi.

F
F
V

9- AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI - SAGOMA E MASSA LIMITE - SISTEMAZIONE DEL CARICO

9.18) Non costituisce trasporto eccezionale e non è soggetto ad autorizzazione:

- a) il traino di veicoli in avaria eccedenti i limiti di dimensione e di massa fissati dagli artt. 61 e 62 C.d.S.;
- b) il traino di veicoli in avaria eccedenti i limiti di dimensione e di massa fissati dagli artt. 61 e 62 C.d.S., qualora effettuato con veicoli rispondenti alle caratteristiche fissate dal Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
- c) il traino limitato al solo itinerario necessario per raggiungere la più vicina officina di veicoli in avaria non eccedenti i limiti di dimensione e di massa fissati dagli artt.61 e 62 C.d.S., qualora effettuato con veicoli rispondenti alle caratteristiche fissate dal Regolamento di Esecuzione del C.d.S..

F
F
V

9.19) I dispositivi supplementari di illuminazione visiva di un veicolo eccezionale o di un trasporto in condizioni di eccezionalità:

- a) devono essere sempre fissati permanentemente al veicolo;
- b) possono essere fissi;
- c) possono essere rimovibili.

F
V
V

9.20) Quale lunghezza massima non devono eccedere i filotreni?

- a) 18,00 m;
- b) 18,75 m;
- c) 20,00 m.

F
V
F

9.21) Può il carico sporgere longitudinalmente dalla parte anteriore del veicolo senza l'autorizzazione dell'ente proprietario della strada?

- a) sì;
- b) solo previa autorizzazione della M.C.T.C.;
- c) no.

F
F
V

9.22) I veicoli che trasportano merci in regime di temperatura controllata rientrano nel limite di larghezza di m 2,55?

- a) sì;
- b) no, il relativo limite è di 2,40 m.;
- c) no, il relativo limite è di 2,60 m.

F
F
V

9.23) Quale è la lunghezza massima totale consentita per gli autotreni in conformità alle prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti?

- a) 16,50 m;
- b) 18,75 m;
- c) 18,00 m.

F
V
F

9.24) Quale è la larghezza massima consentita per i veicoli?

- a) 2,50 m;
- b) 2,55 m;
- c) 3,00 m.

F
V
F

9.25) Come deve essere segnalata la sporgenza posteriore del carico?

- a) con una lanterna a luce lampeggiante gialla;
- b) con un pannello a fondo bianco con righe trasversali azzurre;
- c) con un pannello a fondo bianco con righe trasversali rosse.

F
F
V

9.26) Quale è la tolleranza di peso concessa oltre il limite indicato nella carta di circolazione?

- a) 5%;
- b) 10%;
- c) 15%.

V
F
F

9.27) Quale limite non deve eccedere la massa gravante sull'asse più caricato?

- a) 10 t;
- b) 11 t;
- c) 12 t.

F
F
V

9- AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI - SAGOMA E MASSA LIMITE - SISTEMAZIONE DEL CARICO

9.28) Il trasporto di una cosa indivisibile che per le sue dimensioni determini il superamento dei limiti di sagoma fissati per ciascuna categoria di veicoli dall'art. 61 C.d.S.:

- a) consente di trasportare, per completare il carico, insieme all'oggetto indivisibile anche altre cose divisibili non eccedenti i limiti di sagoma dell'art.61 C.d.S. ma sempre nel rispetto dei limiti di massa fissati dal codice;
- b) permette di trasportare cose divisibili, per completare il carico, anche se si superano i limiti di massa fissati dal codice;
- c) non consente di trasportare alcun altro oggetto per completare il carico.

V

F

F

9.29) E' possibile eccedere i limiti di peso indicati nella carta di circolazione?

- a) sì;
- b) no;
- c) sì, solo con autorizzazione.

F

V

F

9.30) Quale lunghezza massima possono raggiungere gli autosnodati adibiti al servizio di linea per trasporto di persone?

- a) 16,60 m;
- b) 18,00 m;
- c) 18,75 m.

F

V

F

9.31) Se il carico è costituito da cose divisibili può sporgere longitudinalmente dalla parte posteriore del veicolo?

- a) sì;
- b) no;
- c) sì, fino ai 3/10 della lunghezza del veicolo.

F

V

F

9.32) Quale massa complessiva a pieno carico non può eccedere un autoarticolato a 5 o più assi?

- a) 40 t;
- b) 42 t;
- c) 44 t;

F

F

V

9.33) Quando il pannello quadrangolare per la segnalazione della sporgenza longitudinale del carico deve essere visibile?

- a) solo di giorno;
- b) solo di notte;
- c) di giorno e di notte.

F

F

V

9.34) Quando un veicolo isolato con 4 assi può raggiungere le 32 t?

- a) solo se provvisto di autorizzazione;
- b) mai;
- c) quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche.

F

F

V

9.35) Quale limite non deve eccedere la massa gravante sull'asse più caricato?

- a) 10 t;
- b) 11 t;
- c) 12 t.

F

F

V

9.36) Quali veicoli per poter circolare sono tenuti al pagamento di un indennizzo d'usura?

- a) i veicoli ed i trasporti eccezionali per massa;
- b) tutti i veicoli eccezionali;
- c) i veicoli dotati di cingoli o pneumatici chiodati.

V

F

F

9.37) I dispositivi supplementari di illuminazione visiva di un veicolo adibito alla scorta tecnica devono essere:

- a) accesi solo di notte o nel passaggio delle gallerie;
- b) sempre accesi durante lo svolgimento del servizio di scorta;
- c) spenti quando si transita nei centri abitati.

F

V

F

9- AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI - SAGOMA E MASSA LIMITE - SISTEMAZIONE DEL CARICO

9.38) I dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione degli autoveicoli adibiti alla scorta tecnica devono essere:

- a) 2;
- b) 1;
- c) 4.

V
F
F

9.39) I dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione dei motocicli adibiti alla scorta tecnica devono essere:

- a) 2 collocati nella parte posteriore;
- b) 2 collocati nella parte anteriore e 1 nella parte posteriore;
- c) 2 collocati nella parte anteriore e 2 collocati nella parte posteriore.

F
V
F

9.40) Il carico trasportato su un veicolo può sporgere anteriormente:

- a) massimo per 50 cm;
- b) massimo 30 cm;
- c) non può mai sporgere anteriormente.

F
F
V

9.41) Il carico trasportato può sporgere posteriormente

- a) massimo per 50 cm;
- b) massimo 30 cm;
- c) fino a 3/10 della lunghezza del veicolo.

F
F
V

9.42) E' possibile trainare cose che strisciano sul terreno:

- a) mai;
- b) sempre purchè il traino avvenga in condizioni di sicurezza;
- c) sempre purchè le cose siano sostenute anche parzialmente da ruote.

V
F
F

9.43) L'autorizzazione di tipo periodico alla circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di blocchi di pietra naturale :

- a) può essere rilasciata solo per percorrere strade di tipo A e B;
- b) può essere rilasciata solo per percorrere strade di tipo B;
- c) non può essere rilasciata per percorrere strade di tipo A.

F
F
V

9.44) L'autorizzazione alla circolazione dei veicoli e dei trasporti eccezionali di tipo multiplo:

- a) è ammessa la facoltà di variare il percorso con strade dello stesso tipo;
- b) non è possibile variare il percorso previsto ;
- c) consente di variare il percorso a condizione che sia data comunicazione almeno 3 giorni prima agli organi di polizia stradale.

F
V
F

9.45) Per i convogli eccezionali per i quali è previsto il pagamento dell'indennizzo d'usura, prima dell'inizio del viaggio deve essere annotato sull'autorizzazione l'ora ed il giorno di effettuazione del viaggio :

- a) solo per le autorizzazioni di tipo periodico;
- b) solo per le autorizzazioni di tipo singolo ;
- c) per le autorizzazioni di tipo singolo o multiplo.

F
F
V

10 - SEGNALETICA STRADALE

10.1) La figura n. 103 (segnale fig. II - 83):

- a) consente ai conducenti di passare sia a destra che a sinistra di un ostacolo, un'isola, un salvagente, un cantiere, uno spartitraffico ecc;
 b) indica i passaggi consentiti;
 c) indica l'impossibilità o il divieto di proseguire diritto.

V
V
F



10.2) La figura n.17 (segnale fig. II - 15):

- a) presegnala una salita ripida pericolosa in conseguenza di fattori locali particolarmente sfavorevoli. La pendenza è espressa in percentuale;
 b) presegnala una salita ripida o una discesa pericolosa in conseguenza di fattori locali particolarmente sfavorevoli. La pendenza è espressa in percentuale;
 c) è un segnale di indicazione.

F
F
F



10.3) La figura n.9 (segnale fig. II - 9):

- a) presegnala una linea tranviaria non regolata da semafori che riduce la carreggiata stradale;
 b) presegnala un attraversamento ferroviario;
 c) presegnala un attraversamento ferroviario senza barriere.

F
F
V



10.4) La figura n.66 (segnale fig. II - 58):

- a) presegnala un tratto di strada riservato esclusivamente agli autoveicoli;
 b) vieta il transito a tutti gli autoveicoli, compresi i motoveicoli a tre ruote e i quadricicli a motore;
 c) vieta il transito a tutti gli autoveicoli.

F
V
V



10.5) Nel caso di ingombro della carreggiata per caduta accidentale del carico il conducente deve:

- a) presegnalare l'ostacolo mediante il segnale mobile di pericolo (triangolo) fuori dei centri abitati;
 b) fermare in ogni caso tutti i veicoli che sopraggiungono per evitare il rischio di incidenti;
 c) effettuare l'inversione del senso di marcia dando agli altri la precedenza.

V
F
F

10.6) La figura n.76 (segnale fig. II - 66):

- a) vieta il transito degli autoveicoli alti più di 3,50 m;
 b) può trovarsi sia nei centri abitati che fuori;
 c) nei centri abitati vale soltanto dalle ore 8 alle ore 20.

V
V
F



10.7) La figura n.63 (segnale fig. II - 55):

- a) vieta il transito ai velocipedi;
 b) presegnala un tratto di strada soggetto al transito di ciclisti;
 c) vieta il transito ai veicoli a due ruote.

V
F
F



10.8) Comportamento in caso di incidente stradale:

- a) porre il segnale mobile di pericolo (triangolo) ad almeno 50 m. (100 in autostrada) dal luogo dell'incidente o prima di una curva, per segnalare l'ingombro della carreggiata ai conducenti dei veicoli in arrivo;
 b) lasciare inalterate le posizioni dei veicoli, lo stato del luogo e le tracce utili all'accertamento della dinamica del sinistro tranne nel caso in cui la rimozione dei veicoli non sia necessaria per la sicurezza della circolazione;
 c) prestare soccorso.

V
V
V

10.9) La figura n.57 (segnale fig. II - 49):

- a) vieta di seguire il veicolo che precede ad una distanza inferiore a quella indicata;
 b) preavvisa che a 70 m inizia il divieto di transito per le autovetture;
 c) obbliga a rispettare il distanziamento minimo indicato.

V
F
V



10.10) La figura n.1 (segnale fig. II - 1):

- a) prescrive di moderare la velocità;
 b) segnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare;
 c) può trovarsi solo sulle strade di montagna.

F
V
F



10.11) La figura n.60 (segnale fig. II - 52):

- a) vieta il sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t non destinati al trasporto di persone;
 b) consente alle autovetture di sorpassare gli autocarri sulla corsia di destra;
 c) vieta il sorpasso dei veicoli a motore, eccetto ciclomotori e motocicli.

V
F
F



10 - SEGNALETICA STRADALE

10.12) La figura n.15 (segnale fig. II - 13):

- a) è un segnale di pericolo;
 b) presegnala una zona pedonale;
 c) presegnala un attraversamento pedonale contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata, sulle strade extraurbane e su quelle urbane con limite di velocità superiore a quello stabilito dall'art. 142, comma 1°, del Codice.

V
F
V



10.13) La figura n.24 (segnale fig. II - 22):

- a) presegnala un tratto di strada soggetto ad allagamenti;
 b) presegnala la presenza sulla pavimentazione di ghiaia, pietrisco od altro materiale instabile che può diminuire pericolosamente l'aderenza del veicolo;
 c) presegnala un tratto di carreggiata che, in particolari condizioni, può presentare una superficie pericolosamente sdruciolevole.

F
F
V



10.14) La figura n. 28 (segnale fig. II - 26):

- a) prescrive, in presenza di lavori, di dare la precedenza ai veicoli provenienti dal senso opposto;
 b) presegnala un tratto di strada con doppio senso di circolazione sulla stessa carreggiata, quando nel tratto precedente era a senso unico;
 c) è un segnale di pericolo.

F
V
V



10.15) La figura n.75 (segnale fig. II - 65):

- a) indica la larghezza di una strettoia;
 b) vieta il transito a veicoli aventi larghezza superiore a m 2,30;
 c) indica la distanza minima di sicurezza tra due autoveicoli in transito su quella strada.

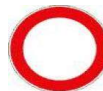
F
V
F



10.16) La figura n.54 (segnale fig. II - 46):

- a) vieta di entrare in una strada accessibile invece dall'altra parte, in quanto a senso unico;
 b) vieta il transito in una strada sia ai pedoni e ai veicoli;
 c) vieta di entrare in una strada sulla quale non è consentita la circolazione nei due sensi.

F
F
V



10.17) La figura n.80 (segnale fig. II - 70):

- a) indica la fine di un centro abitato;
 b) riguarda soltanto i veicoli in servizio pubblico;
 c) indica la fine delle prescrizioni precedentemente imposte.

F
F
V



10.18) La figura n.83 (segnale fig. II - 73):

- a) consente ad un autotreno di superare un'autovettura;
 b) indica la fine del divieto di sorpasso per veicoli non adibiti al trasporto di persone;
 c) vieta il transito degli autotreni, autosnodati, autoarticolati.

V
V
F



10.19) I segnali divieto:

- a) sono caratterizzati dalla forma circolare;
 b) possono indicare il limite massimo di velocità;
 c) non sono mai diretti ai pedoni.

V
V
F

10.20) In presenza di un cantiere stradale hanno colore di fondo giallo i segnali:

- a) di pericolo;
 b) divieto o di precedenza;
 c) di indicazione.

V
F
V

10.21) La figura n.93 (segnale fig. II - 80/a):

- a) indica l'obbligo di proseguire diritto;
 b) impone la direzione obbligatoria diritto senza poter svoltare a sinistra o destra;
 c) indica il passaggio obbligatorio.

V
V
F



10.22) Il segnale ALTRI PERICOLI di cui alla fig. II - 35 con il pannello integrativo INCIDENTE deve essere utilizzato:

- a) quando, nel corso dell'effettuazione di un servizio di scorta, il veicolo o il trasporto in condizioni di eccezionalità sia costretto per avaria, o altra causa, a sostare sulla carreggiata;
 b) sempre quando si effettua una sosta anche fuori della carreggiata;

V
F
V



- c) quando, nel corso dell'effettuazione di un servizio di scorta, il veicolo o il trasporto in condizioni di eccezionalità sia coinvolto in un incidente che lo costringa a sostare sulle banchine.

10.23) Il segnale n. 68 (fig. II - 60 a):

- a) vieta il transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa a pieno carico superiore a 3,5 t;
 b) può essere munito di pannello integrativo con un diverso valore della massa consentita al transito;
 c) consente il transito agli autocarri di portata superiore a 3,5 t.

V
V
F



10 - SEGNALETICA STRADALE

10.24) Il segnale n. 70 (fig. II - 61):

- a) indica la distanza che deve intercorrere tra due autotreni;
- b) vieta il transito agli autotreni;
- c) indica autocarri in rallentamento.

F
V
F



10.25) Il segnale n. 69 (fig. II - 60 b):

- a) vieta il transito agli autocarri di portata superiore a 6,5 t;
- b) indica la massa complessiva consentita al transito degli autoveicoli per trasporto di cose;
- c) consente il transito ai veicoli di massa superiore a 6,5 t non destinati al trasporto di persone.

V
V
F



10.26) Il segnale n. 196 (fig. II - 347) a fondo verde indica:

- a) l'inizio di una autostrada senza pedaggio;
- b) l'inizio di un'autostrada;
- c) l'inizio di una autostrada urbana.

F
V
F



10.27) Il segnale n. 74 (fig. II - 64 b):

- a) vieta il transito a veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua;
- b) vieta la sosta alle autocisterne;
- c) vieta il transito alle cisterne vuote.

V
F
F



10.28) Il segnale n. 195 (fig. II - 346) a fondo verde indica:

- a) la fine dei divieti posti in precedenza su tutta l'autostrada;
- b) la fine dell'autostrada;
- c) l'approssimarsi di uno scambio di carreggiata.

F
V
F



10.29) Il segnale n. 79 (fig. II - 69):

- a) vieta il transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a quella indicata;
- b) può trovarsi prima di un ponte;
- c) vieta il transito ai veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 6,5 t.

V
V
F

